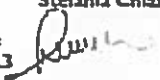


IO 05.02.04 ESE Ed. 00 – Rev. 1 del 24/07/2018

Compendio Rischi di impianto

Istruzione Operativa applicabile a: UL3

Validità: 1 Agosto 2018

REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONI
Referente QASE UL3  Stefania Chiantello	Rappresentante della Direzione  Filippo Masella	Datore di Lavoro  Giorgio Custodi
Responsabile Impianto UL3  Ilir Dhima	Responsabile QASE  Filippo Masella	
RSPP UL3  Stefania Chiantello		
Esercizio Impianto UL3  Carmine Russo		
Presidio Gestione Ambientale a UL3  Costantino Mario		

PROCESSO	SEZIONE	ELENCO RISCHI PER SEZIONE / SOTTOPROCESSO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
RICEZIONE, STOCCAGGIO E CARICAMENTO COMBUSTIBILE	A01 A06	Avanfossa - Impianto di deodorizzazione avanfossa Con riferimento all'avanfossa: - Agenti chimici pericolosi per la salute (presenza di aerosol e polveri provenienti dalle attività di manipolazione e movimentazione rifiuti); - Agenti biologici pericolosi per la salute (presenza di combustibile derivato da rifiuti o combustibile solido secondario EER 19 12 10, di pulper da cartiera EER 03 03 07 oppure EER 03 03 10 e di fanghi essiccati 19 08 05); - Pericolo caduta dall'alto all'interno delle fosse (durante le operazioni di scarico dei mezzi dei conferitori i portoni di chiusura delle fosse devono necessariamente rimanere aperti); - Aree di transito (pericolo di urto o schiacciamento ad opera di mezzi in transito sul piazzale e/o stazionamento forzoso o in manovra); - Rischio manipolazione rifiuti (pericolo di contatto accidentale o di inalazione di sostanze nocive e/o di contatto con corpi contundenti eventualmente presenti nel combustibile conferito); - Rischio attrezzature portatili, manuali e utensili; - Rischio incendio ed emergenza varie (fuoco, incidenti) connesso alla presenza di combustibile nelle fosse e ai mezzi dei conferitori. - Rischio rumore (all'interno delle fosse e in tutto l'edificio stoccaggio combustibile connesso all'azionamento delle macchine e alle attività dei mezzi dei conferitori) [(80dB(A)<Rumore<85dB(A)]; - Rischio elettrico; - Rischio radiazioni ionizzanti (possibile presenza di sostanze radioattive contenute nei mezzi di conferimento combustibile); - Rischio investimento nelle aree di transito (pericolo derivante dalla presenza di uno o più mezzi dei conferitori e di personale a terra). - Rischio di scivolamento o inciampi sul pavimento per presenza di liquidi o residui solidi Con riferimento all'impianto di deodorizzazione: - Rischio di caduta dall'alto; - Rischio di esposizione a rumore per vicinanza impianto di aspirazione aria primaria e macchine forno-caldaia; - rischio incendio per presenza di attività sottoposte al controllo dei VVF (serbatoio soluzione ammoniacale, bruciatori forno); - rischio elettrico	MISURE DI PREVENZIONE: • Richiedere il permesso di lavoro al capo turno nel caso di attività di manutenzione; non è richiesto permesso di lavoro per le attività di scarico rifiuti in fossa e per le attività di isolamento materiale radiocontaminato • Non avvicinarsi alle zone di scarico rifiuti se non specificatamente autorizzati; • Fare attenzione agli eventuali mezzi in movimento ed alle attrezzature eventualmente in funzione. • Non utilizzare fiamme libere o eseguire saldature in presenza di rifiuti, carburanti o prodotti chimici infiammabili o combustibili, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso il permesso di lavoro da parte del capo turno; nel caso di autorizzazione, procedere a mettere in sicurezza l'area, eliminare e/o ridurre l'insorgenza del rischio utilizzando idonea strumentazione e presidi per l'intervento (es. estintori portatili, ecc); • Divieto di fumo; • Divieto di allontanamento dal mezzo, di sosta del mezzo in aree non autorizzate d'impianto • Divieto di frequentare aree di impianto diverse da quelle non espressamente autorizzate • Non avvicinarsi alle apparecchiature elettriche se non autorizzati preventivamente tramite apposito Permesso di Lavoro; • Non aprire quadri elettrici e aprire o entrare in cabine elettriche. Tali operazioni sono consentite esclusivamente alle persone qualificate ed espressamente autorizzate; • Verificare che i pavimenti ed i passaggi in generale, ed in particolare le vie di fuga e l'accesso ai dispositivi di pronto intervento (antincendio e pronto soccorso) non siano ingombrati da materiale che ostacoli la normale circolazione; • Utilizzare nei lavori in quota, con pericolo di caduta, imbracature collegate in modo sicuro alle strutture; • Utilizzare misure di protezione adeguate delle vie respiratorie poiché la presenza rifiuti, espone a pericolo aerosol, agenti biologici e polveri. • Ottoprotettori • È obbligatorio avere all'interno della cabina del mezzo estintori e pacchetto di medicazione manutentuti efficienti e revisionati • Non accedere in sezioni d'impianto ed effettuare lavorazioni, con macchinari di proprietà della società o di proprietà personale, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso permesso di lavoro da parte del capo turno ACEA AMBIENTE S.r.l.; • Utilizzare solo i macchinari per i quali si è stati addestrati e conformemente alle norme d'uso e manutenzione edite dai costruttori; • Segnalare al personale aziendale incaricato eventuali malfunzionamenti o manomissioni di attrezzature o macchinari impiegati e qualsiasi eventuale condizione di pericolo; • tenere eventuali attrezzi od utensili in borse portate a tracolla o fissati alla cintura per evitarne la caduta ed avere le mani libere; • Non spargere liquidi, percolato, sostanze grasse ed oleose sui pavimenti. Nel caso ciò avvenisse, occorre intervenire immediatamente al fine di evitare rischi di scivolamento o lo sporcamento dei piazzali; a tal proposito i mezzi dei conferitori devono avere in cabina apposito materiale per l'assorbimento di liquidi e olii • Non togliere e/o sorpassare le barriere che inibiscono passaggi pericolosi; • Nel caso di attività di isolamento di materiale radiocontaminato, l'area di intervento verrà appositamente segnalata; al suo interno è vietato entrare per tutto il tempo necessario alle attività di isolamento e messa in sicurezza del materiale radiocontaminato. l'autista per permettere lo scarico del mezzo deve rimanere in cabina. • Non lasciare aperti e non protetti eventuali buche o scavi; • Non rimuovere protezioni o dispositivi di sicurezza; • Non transitare o sostare su macchinari non adibiti al trasporto di persone (pedane esterne di macchine operatrici, forche di carrelli elevatori, ecc.); • Non mangiare e non bere nelle aree di lavoro, osservare una corretta prassi igienica in presenza di attività di gestione rifiuti; divieto di consumo di bevande alcoliche e di sostanze psicotrope; • Non sostare nel raggio d'azione di mezzi, apparecchiature di sollevamento; non avvicinarsi alle apparecchiature di sollevamento se non sono state isolate da qualunque fonte di energia; • Non usare percorsi al di fuori di quelli prescritti e prendere scorciatoie attraverso zone non adibite alla viabilità.

PROCESSO	SEZIONE	ELENCO RISCHI PER SEZIONE / SOTTOPROCESSO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
			• Non correre sulle scale, sui grigliati per pericolo di caduta. • Tenere i motori accessi dei mezzi per lo stretto necessario per evitare eccessive emissioni di gas di scarico in atmosfera e rumore; non spargere sostanze e rifiuti a terra; osservare un comportamento rispettoso dell'ambiente interno ed esterno. • Lasciare le aree di lavoro sgombrare da rifiuti delle lavorazioni; osservare un comportamento rispettoso dell'ambiente interno ed esterno. • Segnalare ogni insorgenza di rischio al personale Acea Ambiente. • Per effettuare le attività di scarico del combustibile, il trasportatore deve attenersi a quanto riportato sul Piano di emergenza interno – scheda 7.9.11 MISURE DI PROTEZIONE: Utilizzare i seguenti DPI: • Tesserino di riconoscimento da indossare sempre • Pettorina alta visibilità da indossare dopo il crepuscolo • Maschera FFP3 e per rischio biologico; • Tuta in tyvek da indossare durante le attività di pulizia e di manipolazione del rifiuto; per tutte le altre attività devono essere indossati indumenti di lavoro • occhiali • Guanti per la protezione contro i rischi meccanici nel caso di attività di manutenzione, pulizia e apertura chiusura cassoni; • Guanti per rischio chimico e biologico nel caso di attività di campionamento e manipolazione di rifiuti • Elmetto di protezione e scarpe antinfortunistiche; • tappi o cuffie con valori di attenuazione rispettivamente di almeno SNR 28dB e SNR 23db da utilizzare durante le attività di scarico con il mezzo del conferitore in funzione. MISURE DI EMERGENZA: • In caso di emergenza attenersi al piano di emergenza interno • allontanarsi dall'area di lavoro dopo aver messo in sicurezza l'area o il mezzo e raggiungere il punto di ritrovo antistante l'avanfossa; attendere l'arrivo del personale Acea Ambiente prima di lasciare il punto di ritrovo
RICEZIONE, STOCCAGGIO E CARICAMENTO COMBUSTIBILE	A02 A05	Magazzino combustibile - Tramogge di alimentazione forno - Agenti chimici pericolosi per la salute (presenza di aerosol e polveri provenienti dalle attività di manipolazione rifiuti); - Agenti biologici pericolosi per la salute (presenza di combustibile derivato da rifiuti o combustibile solido secondario EER 19 12 10, di pulper da cartiera EER 03 03 07 oppure EER 03 03 10 e di fanghi essiccati 19 08 05); - Rischio caduta dall'alto in fossa, durante le attività di manutenzione, con particolare riferimento ai carroponti, alle tramogge di carico e ai nastri a piastre (solo per linea 1); - Rischio di caduta dall'alto all'apertura dei portoni - Rischio elettrico; - Rischio attrezzature portatili, manuali e utensili; - Rischio incendi (presenza di combustibile derivato da rifiuto / Rischio scivolamento su piano; - Rischio incendio (presenza di combustibile derivato da rifiuto / combustibile solido secondario), pericolo di ritorno di fiamma dalla tramoggia di carico rifiuti; - Presenza di carichi sospesi per attivazione apparecchiature di sollevamento carroponti (utilizzate per il caricamento del	MISURE DI PREVENZIONE: • Richiedere il permesso di lavoro al capo turno; • Non avvicinarsi alle tramogge rifiuti se non specificatamente autorizzati; • Divieto di fumo; • Divieto di frequentare aree di impianto diverse da quelle non espressamente autorizzate • Non utilizzare fiamme libere o eseguire saldature in presenza di rifiuti, carburanti o prodotti chimici infiammabili o combustibili, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso il permesso di lavoro da parte del capo turno; nel caso di autorizzazione, procedere a mettere in sicurezza l'area, eliminare e/o ridurre l'insorgenza del rischio utilizzando idonea strumentazione e presidi per l'intervento (es. estintori portatili, ecc); • Non avvicinarsi alle apparecchiature elettriche se non autorizzate preventivamente tramite apposito Permesso di Lavoro; • Non aprire quadri elettrici e aprire o entrare in cabine elettriche. Tali operazioni sono consentite esclusivamente alle persone qualificate ed espressamente autorizzate; • Verificare che i pavimenti ed i passaggi in generale, ed in particolare le vie di fuga e l'accesso ai dispositivi di pronto intervento (antincendio e pronto soccorso) non siano ingombrati da materiale che ostacoli la normale circolazione; • Utilizzare nei lavori in quota, con pericolo di caduta, imbracature collegate in modo sicuro alle strutture; • Non accedere in sezioni d'impianto ed effettuare lavorazioni, con macchinari di proprietà della società o di proprietà personale, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso permesso di lavoro da parte del capo turno ACEA AMBIENTE S.r.l.; • Utilizzare solo i macchinari per i quali è stato addestrato e conformemente alle norme d'uso e manutenzione edite dai costruttori;

PROCESSO	SEZIONE	ELENCO RISCHI PER SEZIONE / SOTTOPROCESSO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		combustibile); - Presenza di organi in movimento (sistema carroponti, sistema di ventilazione, nastri di trasporto....) - Remoto rischio di esplosione per presenza di polveri di combustibile - Presenza di ambiente confinato ove non possono essere esclusi fenomeni di contaminazione dell'aria, anche se i ricambi d'aria sono assicurati dal sistema di ventilazione che mantiene in depressione il magazzino. Non è classificato ambiente confinato il solo piano di accesso alla tramoggia di carico del forno - Sulla linea 1, presenza di locali sotterranei dove potrebbe essere contaminata l'aria o potrebbe esserci poco ossigeno - Presenza di macchine rumorose (carroponti, ventilazione aria) [(80dB(A)<Rumore<85dB(A))]	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE • Segnalare al personale aziendale incaricato eventuali malfunzionamenti o manomissioni di attrezzature o macchinari impiegati e qualsiasi eventuale condizione di pericolo; • tenere eventuali attrezzi od utensili in borse portate a tracolla o fissati alla cintura per evitarne la caduta ed avere le mani libere; • Non spargere sostanze grasse ed oleose sui pavimenti. Nel caso ciò avvenisse, occorre intervenire immediatamente al fine di evitare rischi di scivolamento; • Non togliere e/o sorpassare le barriere che inibiscono passaggi pericolosi; • Non lasciare aperti e non protetti eventuali buche o scavi, quadri, macchine; • Non rimuovere protezioni o dispositivi di sicurezza; • Non transitare o sostare su macchinari non adibiti al trasporto di persone (carroponti); • Non mangiare e non bere nelle aree di lavoro, osservare una corretta prassi igienica in presenza di attività di gestione rifiuti; divieto di consumo di bevande alcoliche e di sostanze psicotrope; • Non sostare nel raggio d'azione di mezzi, apparecchiature di sollevamento; non disattivare i dispositivi di sicurezza; non avvicinarsi alle apparecchiature di sollevamento se non sono state isolate da qualunque fonte di energia; • Lasciare le aree di lavoro sgombrare da rifiuti delle lavorazioni; osservare un comportamento rispettoso dell'ambiente interno ed esterno. • Segnalare ogni insorgenza di rischio al personale Acea Ambiente. • È obbligatorio rispettare le procedure per l'accesso in spazi confinati (IO 00.15.15 QASE) • Non manomettere i sistemi di protezione dei carroponti e delle porte di accesso ai carroponti MISURE DI PROTEZIONE: Utilizzare i seguenti DPI: • Tesserino di riconoscimento • mascherina pieno facciale con filtro A2B2E2K2P3; • Tuta in tyvek; • Occhiali • Guanti per la protezione contro i rischi meccanici; • Dispositivo anticaduta (imbracatura con cordino di trattenuta, cintura di posizionamento con cordino statico); • Elmetto di protezione e scarpe antinfortunistiche. • utilizzare tutti i DPI, la strumentazione e i presidi di emergenza previsti nella istruzione IO 00.15.15. MISURE DI EMERGENZA: • In caso di emergenza attenersi al piano di emergenza interno • divieto di utilizzo del montacarichi • relativamente alle linee 2 e 3, in caso di emergenza per raggiungere il punto raccolta devono essere percorse le scale esterne da quota +23,00 m oppure +28,00 m al piano campagna. Occorre circa 1 minuto per raggiungere in punto di raccolta. Il percorso in caso di pioggia può essere scivoloso. È presente un elevato carico di incendio. In caso di malore di personale all'interno del magazzino combustibile le operazioni di soccorso sono difficoltose; viene utilizzata la barella per il trasporto dell'infortunato per le scale • relativamente alla linea 1, in caso di emergenza per raggiungere il punto raccolta devono essere percorse le scale interne all'edificio combustibile da quota + 13,00 m al piano campagna. Occorrono circa 30 secondi per raggiungere in punto di raccolta. È presente un elevato carico di incendio. In caso di malore di personale all'interno del magazzino combustibile le operazioni di soccorso sono difficoltose; viene utilizzata la barella per il trasporto dell'infortunato per le scale
RICEZIONE, STOCCAGGIO E CARICAMENTO COMBUSTIBILE	A03	Cabina carropontista combustibile - Agenti chimici pericolosi per la salute (presenza di aerosol e polveri provenienti dalle attività di manipolazione rifiuti) sebbene l'ambiente sia mantenuto in pressione rispetto alla limitrofa fossa	MISURE DI PREVENZIONE: • Non accedere all'interno della cabina con tute sporche o DPI sporchi • Divieto di fumo, di consumo di alcool e droghe • Non utilizzare fiamme

PROCESSO	SEZIONE	ELENCO RISCHI PER SEZIONE / SOTTOPROCESSO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		rifiuti - Agenti biologici pericolosi per la salute (presenza di combustibile derivato da rifiuti o combustibile solido secondario EER 19 12 10, di pulper da cartiera EER 03 03 07 oppure EER 03 03 10 e di fanghi essiccati 19 08 05) sebbene l'ambiente sia mantenuto in pressione rispetto alla limitrofa fossa rifiuti; - Rischio elettrico; - Rischio incendi (presenza di combustibile derivato da rifiuto), nell'area limitrofa magazzino combustibile - Relativamente alle linee 2 e 3, la cabina si trova a quota +23,00 m dal piano campagna e può essere raggiunta attraverso scale metalliche esterne o montacarichi	• Non aprire quadri elettrici e aprire o entrare in cabine elettriche. Tali operazioni sono consentite esclusivamente alle persone qualificate ed espressamente autorizzate; • Verificare che i pavimenti ed i passaggi in generale, ed in particolare le vie di fuga e l'accesso ai dispositivi di pronto intervento (antincendio e pronto soccorso) non siano ingombrati da materiale che ostacoli la normale circolazione; • Segnalare al personale aziendale incaricato eventuali malfunzionamenti o manomissioni di attrezzature o macchinari impiegati e qualsiasi eventuale condizione di pericolo; • Non spargere sostanze grasse ed oleose sui pavimenti. Nel caso ciò avvenisse, occorre intervenire immediatamente al fine di evitare rischi di scivolamento; • Non rimuovere protezioni o dispositivi di sicurezza; • Non mangiare e non bere nelle aree di lavoro, osservare una corretta prassi igienica in presenza di attività di gestione rifiuti; divieto di consumo di bevande alcoliche e di sostanze psicotrope; • Lasciare le aree di lavoro sgombrare da rifiuti delle lavorazioni; osservare un comportamento rispettoso dell'ambiente interno ed esterno. • Segnalare ogni insorgenza di rischio al personale Acea Ambiente. MISURE DI PROTEZIONE: Utilizzare i seguenti DPI: • Tesserino di riconoscimento • Guanti per la protezione contro i rischi meccanici; • Scarpe antinfortunistiche. MISURE DI EMERGENZA: • in caso di emergenza attenersi al piano di emergenza interno • divieto di utilizzo dei montacarichi • relativamente alle linee 2 e 3, in caso di emergenza per raggiungere il punto raccolta devono essere percorse le scale esterne da quota +23,00 m oppure +28,00 m al piano campagna. Occorre circa 1 minuto per raggiungere in punto di raccolta. Il percorso in caso di pioggia può essere scivoloso. È presente un elevato carico di incendio; viene utilizzata la barella per il trasporto dell'infortunato per le scale • relativamente alla linea 1, in caso di emergenza per raggiungere il punto raccolta devono essere percorse le scale interne all'edificio combustibile da quota + 13,00 m al piano campagna. Occorrono circa 30 secondi per raggiungere in punto di raccolta. È presente un elevato carico di incendio, viene utilizzata la barella per il trasporto dell'infortunato per le scale
RICEZIONE, STOCCAGGIO E CARICAMENTO COMBUSTIBILE	A04	Sistema di trasporto combustibile (solo per la linea 1) - Agenti chimici pericolosi per la salute (presenza di aerosol e polveri provenienti dalle attività di manipolazione rifiuti); - Agenti biologici pericolosi per la salute (presenza di combustibile derivato da rifiuti o combustibile solido secondario EER 19 12 10, di pulper da cartiera EER 03 03 07 oppure EER 03 03 10 e di fanghi essiccati 19 08 05); - Rischio attrezzature portatili, manuali e utensili; - Rischio scivolamento su piano; - Rischio incendi (presenza di combustibile derivato da rifiuto / combustibile solido secondario), pericolo di ritorno di fiamma dalla tramoggia di carico rifiuti; - Presenza di organi in movimento - Presenza di ambiente confinato ove non possono essere esclusi fenomeni di contaminazione dell'aria, anche se i ricambi d'aria sono	MISURE DI PREVENZIONE: Per accedere e lavorare in quest'area è obbligatorio: • Richiedere il permesso di lavoro al capo turno; • Non avvicinarsi alle tramogge rifiuti se non specificatamente autorizzati; • Divieto di fumare; • Non utilizzare fiamme libere o eseguire saldature in presenza di rifiuti, carburanti o prodotti chimici infiammabili o comburenti, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso il permesso di lavoro da parte del capo turno; nel caso di autorizzazione, procedere a mettere in sicurezza l'area, eliminare e/o ridurre l'insorgenza del rischio utilizzando idonea strumentazione e presidi per l'intervento (es. estintori portatili, ecc); • Non avvicinarsi alle apparecchiature elettriche se non autorizzate preventivamente tramite apposito Permesso di Lavoro; • Non aprire quadri elettrici e aprire o entrare in cabine elettriche. Tali operazioni sono consentite esclusivamente alle persone qualificate ed espressamente autorizzate; • Verificare che i pavimenti ed i passaggi in generale, ed in particolare le vie di fuga e l'accesso ai dispositivi di pronto intervento (antincendio e pronto soccorso) non siano ingombrati da materiale che ostacoli la normale circolazione; • Utilizzare nei lavori in quota, con pericolo di caduta, imbracature collegate in modo sicuro alle strutture;

PROCESSO	SEZIONE	ELENCO RISCHI PER SEZIONE / SOTTOPROCESSO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		assicurati dal sistema di ventilazione che mantiene in depressione il magazzino - presenza di locali sotterranei dove potrebbe essere contaminata l'aria o potrebbe esserci poco ossigeno. Solo questa porzione dell'area è considerata spazio confinato - Presenza di macchine rumorose [(80dB(A)<Rumore<85dB(A))]; - Presenza di spazi stretti e angusti - Presenza di materiale contundente e abrasivo nel rifiuto - Possibile presenza di contratto con parti calde in prossimità della tramoggia di caricamento del forno - Presenza di scale metalliche inclinate per l'accesso e lo spostamento all'interno del tunnel nastri di trasporto, pericolo di scivolamento e cadute a livello - Presenza di scale metalliche interne, scale alla marinara e piani in grigliato per l'accesso ai nastri - Presenza di organi in movimento derivanti dal movimento dei nastri gommati - Presenza di rifiuti sui piani grigliati e sui pavimenti derivanti dal movimento dei nastri gommati - Presenza di materiale contundente, abrasivo o tagliente nel rifiuto trasportato dai nastri - Rischio elettrico, presenza di motori per l'azionamento nei nastri	• Non accedere in sezioni d'impianto ed effettuare lavorazioni, con macchinari di proprietà della società o di proprietà personale, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso permesso di lavoro da parte del capo turno ACEA AMBIENTE S.r.l.; • Utilizzare solo i macchinari per i quali è stato addestrato e conformemente alle norme d'uso e manutenzione edite dai costruttori; • Segnalare al personale aziendale incaricato eventuali malfunzionamenti o manomissioni di attrezzature o macchinari impiegati e qualsiasi eventuale condizione di pericolo; • tenere eventuali attrezzi od utensili in borse portate a tracolla o fissati alla cintura per evitarne la caduta ed avere le mani libere; • Non spargere sostanze grasse ed oleose sui pavimenti. Nel caso ciò avvenisse, occorre intervenire immediatamente al fine di evitare rischi di scivolamento; • Non togliere e/o sorpassare le barriere che inibiscono passaggi pericolosi; • Non lasciare aperti e non protetti eventuali buche o scavi; • Non rimuovere protezioni o dispositivi di sicurezza; • Non transitare o sostare su macchinari non adibiti al trasporto di persone (ad esempio nastri di trasporto); • Non mangiare e non bere nelle aree di lavoro, osservare una corretta prassi igienica in presenza di attività di gestione rifiuti; divieto di consumo di bevande alcoliche e di sostanze psicotrope; • Non sostare nel raggio d'azione di mezzi, apparecchiature di sollevamento; non avvicinarsi alle apparecchiature di sollevamento se non sono state isolate da qualunque fonte di energia; • Lasciare le aree di lavoro sgombrare da rifiuti delle lavorazioni; osservare un comportamento rispettoso dell'ambiente interno ed esterno. • Segnalare ogni insorgenza di rischio al personale Acea Ambiente. • Per l'accesso all'interno del locale di partenza dei nastri a piastre, definito spazio confinato, è necessario attendersi all'istruzione IO 00.1515QASE • Non manomettere i sistemi di protezione dei nastri MISURE DI PROTEZIONE: Utilizzare i seguenti DPI: • Tesserino di riconoscimento • maschera pieno facciale con filtro A2B2E2K2P3; • Tuta in tyvek; • Occhiali • Guanti per la protezione contro i rischi meccanici; • Dispositivo anticaduta (imbracatura con cordino di trattenuta, cintura di posizionamento con cordino statico); • Elmetto di protezione e scarpe antinfortunistiche. MISURE DI EMERGENZA: • In caso di emergenza attenersi al piano di emergenza interno • sui nastri gommati sono poste delle corde di arresto rapido del movimento dei nastri stessi; azionarle in caso di emergenza o di pericolo • all'interno del locale di partenza dei nastri a piastre, ambiente sotterraneo, l'uscita di emergenza è la stessa dalla quale si entra • in caso di emergenza l'abbandono del posto di lavoro è difficoltoso; le aree di lavoro sono distanti dal punto di raccolta; l'uscita di emergenza è la stessa di ingresso al locale; sono difficili anche le operazioni di soccorso

PROCESSO	SEZIONE	ELENCO RISCHI PER SEZIONE / SOTTOPROCESSO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
TERMOUTILIZZATORE	B01	Forno - caldaia - Rischio rumore [(80dB(A)<Rumore< 85dB(A)]; - Contatto con fumi caldi (remoto pericolo di ritorno di fumo caldo da alloggiamenti di strumentazione durante fasi di estrusione e/o inserimento); - Contatto con parti calde (interventi a carico di flange o altri accoppiamenti per perdite di fluido previa rimozione di eventuale coibentazione); - Contatto con liquido e/o vapore caldo (remoto pericolo di getti di acqua calda e/o vapore caldo); - Contatto con liquido e/o parti caldi (alcune attività prevedono l'apertura di botole a varie altezze per attività di ispezione dall'esterno verso l'interno del nastro scorre/nastro trasporto ceneri con pericolo di fuoriuscita di materiale e/o fluido caldo); - Agenti chimici pericolosi per la salute (pericolo inalazione di polveri) provenienti dalla combustione e dai processi di abbattimento fumi; - Pericolo di caduta dall'alto (il complesso forno – caldaia si sviluppa su diversi piani) - Pericolo di caduta dall'alto per immagazzinamento di oggetti - Rischio chimico per contatto o inalazione di agenti chimici utilizzati (urea, deossigenanti, oli, liquido refrigerante) - Rischio attrezzature portatili, manuali e utensili; - Pongelli fissi e mobili, sistemi di accesso e posizionamento a fune, ed altre attrezzature per lavori in quota (pericolo caduta dall'alto); - Rischio incendio (presenza di sostanze infiammabili, metano, rifiuti, oli); - Rischio Atex (presenza di reti di distribuzione gas metano); - Rischio elettrico (presenza di macchine sotto tensione); - Presenza di apparecchi a pressione, valvole e tubazioni (apparecchiature del ciclo vapore e del ciclo termico) - Area a rischio incidente rilevante (per presenza di reti di distribuzione gas metano e ceneri); - Rischio macchine e presenza di organi in movimento; - Aree di transito (pericolo derivante dalla presenza di mezzi in manovra durante le attività di caricamento delle cisterne, gli accessi alle varie aree d'impianto avvengono tramite ballatoi grigliati, esponendo a pericolo di urti, cadute a livello); - Altri agenti fisici (calore, ecc); - Rischio radiazioni non ionizzanti (per possibile presenza di campi elettromagnetici dovuti a quadri elettrici e motori elettrici); - Pericolo di caduta dall'alto di oggetti dai piani in grigliato dell'edificio forno-caldaia - Con particolare riferimento alla linea 1, presenza di spazi ristretti e angusti con rischio di urti, impatti contro le strutture e difficoltà di movimentazione materiali - Presenza di spazi confinati; durante le attività all'interno del	MISURE DI PREVENZIONE: • Richiedere il permesso di lavoro al capo turno; • Per accedere all'interno dello spazio confinato seguire le relative istruzioni IO 00.15.02 “forno-caldaia” e IO 00.15.07 “preriscaldatore, aria primaria e aria secondaria” e le procedure di emergenza avendo cura di avere verificato la adeguata formazione e idoneità del personale con almeno tre anni di esperienza nel settore; utilizzare la strumentazione del caso e i previsti DPI; nell'area è presente un armadio contenente dispositivi di protezione individuale e collettiva per l'accesso in spazi confinati • In caso di lavori con utilizzo di ponteggi fornire i documenti tecnici e di progetto del ponteggio, il PIMUS, la formazione del preposto, le procedure in caso di emergenza e recupero del lavoratore sul ponteggio; • Nelle aree appositamente indicate a rischio ATEX, divieto di lavoro senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso il permesso di lavoro da parte del capo turno; nel caso di autorizzazione, procedere a mettere in sicurezza l'area, eliminare e/o ridurre l'insorgenza del rischio utilizzando idonea strumentazione e presidi per l'intervento (es. estintori portatili, rilevatori del livello di esplosività, ecc); • Qualora non sia del tutto escludibile la formazione di atmosfere esplosive, dovranno essere utilizzate attrezzature e utensili ATEX, il vestiario dovrà essere a resistenza verso terra (tipo elettrostatico) e le attrezzature elettriche dovranno essere a bassissima tensione e doppio isolamento; • Divieto di fumare; divieto di utilizzo del cellulare (solo vicino ai bruciatori e alla rete metano) • Richiedere la prevista autorizzazione al capo turno in caso di rischio contatto parti calde e/o fluidi caldi e utilizzare i previsti DPI di protezione (visiera, guanti, tuta); non improvvisare, non utilizzare attrezzi autoconstruiti e/o senza marcatura CE. • Non aprire portelle di ispezione, botole e passi d'uomo – pericolo di contatto con parti calde • Verificare che i pavimenti ed i passaggi in generale, ed in particolare le vie di fuga e l'accesso ai dispositivi di pronto intervento (antincendio e pronto soccorso) non siano ingombrati da materiale che ostacoli la normale circolazione; • Utilizzare nei lavori in quota, con pericolo di caduta, imbracature collegate in modo sicuro alle strutture; • Utilizzare solo i macchinari per i quali è stato addestrato e conformemente alle norme d'uso e manutenzione edite dai costruttori; • Segnalare al personale aziendale incaricato eventuali malfunzionamenti o manomissioni di attrezzature o macchinari impiegati e qualsiasi eventuale condizione di pericolo; • Tenere eventuali attrezzi od utensili in borse portate a tracolla o fissati alla cintura per evitarne la caduta ed avere le mani libere; • Non spargere sostanze grasse ed oleose sui pavimenti. Nel caso ciò avvenisse, occorre intervenire immediatamente al fine di evitare rischi di scivolamento; • Non togliere e/o sorpassare le barriere che inibiscono passaggi pericolosi; • Non lasciare aperti e non protetti eventuali buche o scavi; • Non rimuovere protezioni o dispositivi di sicurezza; • Non transitare o sostare su macchinari non adibiti al trasporto di persone (pedane esterne di macchine operatrici, forche di carrelli elevatori, ecc.); • Non mangiare e non bere nelle aree di lavoro, osservare una corretta prassi igienica in presenza di attività di gestione rifiuti; divieto di consumo di bevande alcoliche e di sostanze psicotrope; • Non avvicinarsi alle apparecchiature di sollevamento e a pressione se non autorizzate preventivamente tramite apposito Permesso di Lavoro; • Fare attenzione agli eventuali mezzi in movimento ed alle attrezzature eventualmente in funzione; • Non usare percorsi al di fuori di quelli prescritti e prendere scorciatoie attraverso zone non adibite alla viabilità; • Non accedere in sezioni d'impianto ed effettuare lavorazioni, con macchinari di proprietà della società o di proprietà personale, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso permesso di lavoro da parte del capo turno ACEA AMBIENTE S.R.L.; S.r.l.; • Evitare lavorazioni che possano produrre rumore e/o spolveramenti e se del caso compartimentare le aree; • Lasciare le aree di lavoro sgombre da rifiuti delle lavorazioni; osservare un comportamento rispettoso dell'ambiente interno ed esterno.

PROCESSO	SEZIONE	ELENCO RISCHI PER SEZIONE / SOTTOPROCESSO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		complesso forno-caldaia la ventilazione degli ambienti è assicurata dall'attivazione degli esautori. Gli ambienti individuati sono: - Tramogge sotto griglia e nastri di trasporto scorie; - Area radiante (II° e III° giro fumi) e convettiva del corpo caldaia, compreso le tramogge di raccolta fly-ash; - Forno/II° giro fumi; nota: l'area, di per sé, a completamento della fase di ventilazione, non possiede intrinsecamente le caratteristiche di spazio chiuso o confinato: è molto ampio, gli accessi sono di grande dimensione e agevoli, non si possono sviluppare atmosfere letali; tuttavia le lavorazioni che si svolgono regolarmente all'interno ne modificano l'articolazione (allestimento ponteggi, attività di saldatura e giuntatura, ecc), motivo per cui rientra pienamente nella categoria di interesse. - Vano spintori - Caldaia (EVA, SH4, SH3, SH2, SH1, ECO1, ECO2, ECO3, ECO4.) - Periscaldatore aria primaria e secondaria.	• Segnalare ogni insorgenza di rischio al personale Acea Ambiente. • Non rimuovere le protezioni degli organi in movimento; è vietato intervenire su organi in movimento MISURE DI PROTEZIONE: Utilizzare i seguenti DPI minimi: • Tesserino di riconoscimento • scarpe antinfortunistiche; • elmetto protettivo in base alla specifica lavorazione potrà essere richiesto l'utilizzo di altri dispositivi di protezione quali: • Maschera pieno facciale con filtro A2B2E2K2P3; • Tuta in tyvek; • Tuta da lavoro anticalore; • Occhiali • Guanti per la protezione contro i rischi meccanici, anti aggressione chimica e per la protezione dal calore; • Dispositivo anticaduta (imbracatura con cordino di trattenuta, cintura di posizionamento con cordino statico); • Elmetto di protezione con visiera per la protezione dal calore e dai getti di liquidi o solidi caldi; • tappi o cuffie con valori di attenuazione rispettivamente di almeno SNR 28dB e SNR 23db; In caso di lavoro all'interno di spazi confinati, fare riferimento ai dispositivi di protezione individuale e collettiva riportati nelle istruzioni IO 00.15.02 "forno-caldaia" e IO 00.15.07 "periscaldatore, aria primaria e aria secondaria" • Per effettuare le attività di scarico del glicole polipropilenico, il trasportatore deve attenersi a quanto riportato sul Piano di emergenza interno – scheda 7.9.6 • Per effettuare le attività di carico dei prodotti condizionanti delle acque di caldaia, il trasportatore deve attenersi a quanto riportato sul Piano di emergenza interno – scheda 7.9.7 • Relativamente alla linea 1, per effettuare le attività di scarico dell'urea, il trasportatore deve attenersi a quanto riportato sul Piano di emergenza interno – scheda 7.9.15 MISURE DI EMERGENZA: • in caso di emergenza attenersi al piano di emergenza interno • in caso di emergenza o malore potrebbe essere difficile adottare le operazioni di soccorso in quanto bisognerebbe percorrere le scale per portare fino al punto di impiego i mezzi / presidi di soccorso e viceversa per raggiungere il piano campagna
TERMINO UTILIZZO AZIONE	B02 B03	Stoccaggio scorie - Cabina carroportista scorie - Pericolo caduta dall'alto durante le attività di manutenzione carportanti, pulizia vetrate; - Pericolo di caduta dall'alto dell'autista durante le attività di ispezione del caricamento - Agenti chimici pericolosi per la salute (presenza di polveri e aerosol provenienti dalle scorie), con particolare riferimento alle linee 2 e 3; - Visibilità ridotta per presenza di polveri e aerosol, con particolare riferimento alle linee 2 e 3 - Aree di transito (pericolo derivante dalla presenza di mezzi in manovra); - Rischio di sprofondamento, difficoltà di uscita in caso di accidentale caduta all'interno della vasca scorie; - Presenza di apparecchiature di sollevamento (carroponte per il caricamento delle scorie sui mezzi); - Presenza di organi in movimento	MISURE DI PREVENZIONE: • Richiedere il permesso di lavoro al capo turno per effettuare le attività di manutenzione; non è richiesta l'apertura di permesso di lavoro per l'effettuazione delle attività di carico delle scorie e per le attività di campionamento; • Non avvicinarsi alla vasca scorie in assenza di autorizzazione, per accedere all'interno dello spazio confinato, dato dalla fossa scorie e dal volume soprastante la vasca scorie fino all'altezza dei binari del carroponte, seguire la relativa istruzione IO 00.15.13 QASE e le procedure di emergenza avendo cura di avere verificato la adeguata formazione e idoneità del personale con almeno tre anni di esperienza nel settore; utilizzare la strumentazione del caso e i previsti DPI; • Obbligo di personale autorizzato PES e idoneo ai lavori in campo elettrico; • Non avvicinarsi alle apparecchiature elettriche se non autorizzate preventivamente tramite apposito Permesso di Lavoro; • Non aprire quadri elettrici e aprire o entrare in cabine elettriche. Tali operazioni sono consentite esclusivamente alle persone qualificate ed espressamente autorizzate; • Utilizzare nei lavori in quota, con pericolo di caduta, imbracature collegate in modo sicuro alle strutture; • Utilizzare solo i macchinari per i quali è stato addestrato e conformemente alle norme d'uso e manutenzione edite dai costruttori; • Segnalare al personale aziendale incaricato eventuali malfunzionamenti o manomissioni di attrezzature o macchinari impiegati e qualsiasi eventuale condizione di pericolo;

PROCESSO	SEZIONE	ELENCO RISCHI PER SEZIONE / SOTTOPROCESSO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		- Rischio rumore (proveniente dalla lontano sala compressori) [80dB(A)<Rumore<85dB(A)]; - Rischio elettrico; - Rischio macchine; - Rischio attrezzature portatili, manuali e utensili; - Presenza di carichi sospesi fuori dalla fossa di carico scorie (carroponte per il caricamento delle scorie sui mezzi di trasporto ed evacuazione delle stesse); - Rischio di scivolamenti e cadute a livello su piazzale per presenza di rifiuto - Presenza di spazio confinato: Vasca scorie per definizione, pericolo sprofondamento in caso di accidentale caduta e tutto il volume dell'area soprastante alla vasca scorie, fino all'altezza dei binari del carroponte - Trafilamenti di polveri in cabina carropontista - Con riferimento alle linee 2 e 3, scarsa visibilità attraverso le vetrate della cabina di caricamento	• Tenere eventuali attrezzi od utensili in borse portate a tracolla o fissati alla cintura per evitarne la caduta ed avere le mani libere; • Non spargere sostanze grasse ed oleose sui pavimenti. Nel caso ciò avvenisse, occorre intervenire immediatamente al fine di evitare rischi di scivolamento; • Non togliere e/o sorpassare le barriere che inibiscono passaggi pericolosi; • Non lasciare aperti e non protetti eventuali buche o scavi; • Non rimuovere protezioni o dispositivi di sicurezza e organi in movimento; • Non transitare o sostare su macchinari non adibiti al trasporto di persone (pedane esterne di macchine operatrici, forche di carrelli elevatori, ecc.); • Divieto di fumare; • Non mangiare e non bere nelle aree di lavoro, osservare una corretta prassi igienica in presenza di attività di gestione rifiuti; divieto di consumo di bevande alcoliche e di sostanze psicotrope; • Non sostare nel raggio d'azione di mezzi, apparecchiature di sollevamento; non avvicinarsi alle apparecchiature di sollevamento se non sono state isolate da qualunque fonte di energia; • Fare attenzione agli eventuali mezzi in movimento ed alle attrezzature eventualmente in funzione; • Non usare percorsi al di fuori di quelli prescritti e prendere scorciatoie attraverso zone non adibite alla viabilità; • Non accedere in sezioni d'impianto ed effettuare lavorazioni, con macchinari di proprietà della società o di proprietà personale, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso permesso di lavoro da parte del capo turno ACEA AMBIENTE S.r.l. • Lasciare le aree di lavoro sgombre da rifiuti delle lavorazioni; osservare un comportamento rispettoso dell'ambiente interno ed esterno. • Segnalare ogni insorgenza di rischio al responsabile. • Vietato rimuovere le protezioni delle macchine e degli organi in movimento • Onde evitare spolveramenti di polveri e aerosol nelle aree circostanti la vasca di stoccaggio scorie, chiudere lo stoccaggio con le pannellature mobili appositamente predisposte • Per effettuare le attività di carico delle scorie, il trasportatore deve attenersi a quanto riportato sul Piano di emergenza interno – scheda 7.9.10 MISURE DI PROTEZIONE: Utilizzare i seguenti DPI: • Tesserino di riconoscimento • Elmetto di protezione e scarpe antinfortunistiche • maschera pieno facciale con filtro A2B2E2K2P3; • Tuta in tyvek; • Guanti per la protezione contro i rischi meccanici e anti aggressioni chimiche; • Occhiali • Dispositivo anticaduta (imbracatura con cordino di trattenuta, cintura di posizionamento con cordino statico, per lavori di manutenzione che espongono a rischio di caduta dall'alto; • in caso di ingresso nello spazio confinato utilizzare tutti i DPI, la strumentazione e i presidi di emergenza previsti nella istruzione IO 00.15.13 QASE MISURE DI EMERGENZA: • in caso di emergenza attenersi al piano di emergenza interno MISURE DI PREVENZIONE: • Richiedere il permesso di lavoro al capo turno; • Non utilizzare fiamme libere o eseguire saldature in presenza di rifiuti, carburanti o prodotti chimici infiammabili o combustibili, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso il permesso di lavoro da parte del capo turno; nel caso di autorizzazione,
CICLO TERMICO	C01	Turbogeneratore - Rischio Rumore (presenza turbina [80dB(A)<Rumore< 85dB(A)]); - Rischio radiazioni non ionizzanti (campi elettromagnetici); - Rischio incendio (presenza di olio turbina).	

PROCESSO	Sezione	ELENCO RISCHI PER SEZIONE/ SOTTOPROCESSO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		- Contatto con parti calde e/o vapori caldi (alcune attività prevedono la rimozione della colbentazione presente esponendo al contatto con parti di turbina calde e/o vapori caldi); - Contatto con schizzi di olio caldo (alcune attività prevedono la rimozione della colbentazione presente esponendo al contatto con parti di turbina calde, e schizzi di olio caldo); - Contatto con parti calde (durante movimentazione valvole manuali). - Pericoli in inciampo e cadute a livello, pericolo di urti per la testa (alcune parti sono anguste o strette) - Pericoli di scivolamenti per presenza di olio - Pericoli di caduta dall'alto per il raggiungimento di parti d'impianto - Rischio elettrico - Disagio termogrignometrico (alta temperatura e umidità) - Pericolo di investimento di fluidi in pressione - Presenza di carroponete che solo in caso eccezionali viene utilizzato	procedere a mettere in sicurezza l'area, eliminare e/o ridurre l'insorgenza del rischio utilizzando idonea strumentazione e presidi per l'intervento(es. estintori portatili, ecc); • Richiedere la prevista autorizzazione al capo turno in caso di rischio contatto parti calde e/o fluidi caldi e utilizzare i previsti DPI di protezione (visiera, guanti, tuta); non improvvisare non utilizzare attrezzi autoconstruiti e/o senza marcatura CE. • Divieto di fumare; • Richiedere la prevista autorizzazione al capo turno in caso di rischio contatto parti calde e/o fluidi caldi e utilizzare i previsti DPI di protezione (visiera, guanti, tuta); non improvvisare non utilizzare attrezzi autoconstruiti e/o senza marcatura CE. • Verificare che i pavimenti ed i passaggi in generale, ed in particolare le vie di fuga e l'accesso ai dispositivi di pronto intervento (antincendio e pronto soccorso) non siano ingombrati da materiale che ostacoli la normale circolazione; • Utilizzare solo i macchinari per i quali è stato addestrato e conformemente alle norme d'uso e manutenzione edite dai costruttori; • Segnalare al personale aziendale incaricato eventuali malfunzionamenti o manomissioni di attrezzature o macchinari impiegati e qualsiasi eventuale condizione di pericolo; • Tenere eventuali attrezzi od utensili in borse portate a tracolla o fissati alla cintura per evitarne la caduta ed avere le mani libere; • Non spargere sostanze grasse ed oleose sui pavimenti. Nel caso ciò avvenisse, occorre intervenire immediatamente al fine di evitare rischi di scivolamento; sono presenti appositi presidi per il contenimento di sversamenti • Non togliere e/o sorpassare le barriere che inibiscono passaggi pericolosi; • Non lasciare aperti e non protetti eventuali buche o scavi; • Non rimuovere protezioni o dispositivi di sicurezza; • Non mangiare e non bere, nelle aree di lavoro; divieto di consumo nei luoghi di lavoro di bevande alcoliche e psicotrope; • Non sostare nel raggio d'azione di mezzi, apparecchiature di sollevamento; non avvicinarsi alle apparecchiature se non autorizzate preventivamente tramite apposito Permesso di Lavoro; • Fare attenzione agli eventuali mezzi in movimento ed alle attrezzature eventualmente in funzione. • Non accedere in sezioni d'impianto ed effettuare lavorazioni, con macchinari di proprietà della società o di proprietà personale, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso permesso di lavoro da parte del capo turno ACEA AMBIENTE S.r.l.; • Evitare lavorazioni che possano produrre rumore e/o spolveramenti e se del caso compartimentare le aree; • Lasciare le aree di lavoro sgombre da rifiuti delle lavorazioni; osservare un comportamento rispettoso dell'ambiente interno ed esterno. • Segnalare ogni insorgenza di rischio al personale Acea Ambiente. MISURE DI PROTEZIONE: Utilizzare i seguenti DPI: • Tesserino di riconoscimento • Scarpe antinfortunistiche • Elmetto protettivo • tappi o cuffie con valori di attenuazione rispettivamente di almeno SNR 28dB e SNR 23db. In relazione al tipo di lavoro da svolgere, è previsto l'utilizzo di • Tuta da lavoro anticalore; • Guanti per la protezione contro i rischi meccanici e per la protezione dal calore; • Elmetto di protezione con visiera per la protezione dal calore e dai getti di liquidi o solidi caldi; • scarpe antinfortunistiche; • Dispositivo anticaduta (imbracatura con cordino di trattenuta, cintura di posizionamento con cordino statico); MISURE DI EMERGENZA: • in caso di emergenza attenersi al piano di emergenza interno MISURE DI PREVENZIONE:
CICLO TERMICO	C02	Condensatore	

PROCESSO	SEZIONE	ELENCO RISCHI PER SEZIONE / SOTTOPROCESSO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		- Pericolo cadute dall'alto (alcune attività prevedono l'uso di scale); - Aree di transito (gli accessi alle varie aree avvengono tramite ballatoi grigliati, esponendo a pericolo di urti, cadute a livello); - Rischi elettrico (presenza di motori ventilatori, quadri elettrici espone a pericolo di elettrocuzione); - Rischio radiazioni non ionizzanti; - Contatto con parti calde (in prossimità di alettature, collettori, valvole a pericolo contatto con parti calde, vapore caldo, parti non colibentate); - Contatto con vapore caldo (in prossimità di alettature, collettori, valvole a pericolo contatto con parti calde, vapore caldo, parti non colibentate); - Scale fisse e portatili; - Rischio attrezzature portatili, manuali e utensili - Presenza di reti e apparecchi distribuzione gas liquidi e impianti termici (rete di distribuzione del vapore verso il corpo del condensatore espone a pericolo di ustioni, proiezione di vapore ad alta pressione e alta temperatura); - Eccessiva ventilazione del locale condensatore all'apertura delle porte di accesso con conseguente rischio di perdere l'equilibrio o lasciar cadere oggetti ai piani inferiori - Presenza di organi in movimento, pericolo di impigliare gli indumenti di lavoro - Possibile caduta dall'alto di oggetti presenti sui piani grigliati sopraltanti	• Richiedere il permesso di lavoro al capo turno; • Obbligo di presenza personale autorizzato PES e idoneo ai lavori in campo elettrico; • non avvicinarsi alle apparecchiature elettriche se non autorizzati preventivamente tramite apposito Permesso di Lavoro; • Non aprire quadri elettrici e aprire o entrare in cabine elettriche. Tali operazioni sono consentite esclusivamente alle persone qualificate ed espressamente autorizzate; • Richiedere la prevista autorizzazione al capo turno in caso di rischio contatto parti calde e/o fluidi caldi e utilizzare i previsti DPI di protezione (visiera, guanti, tuta); non improvvisare non utilizzare attrezzi autocostruiti e/o senza marcatura CE. • Verificare che i pavimenti ed i passaggi in generale, ed in particolare le vie di fuga e l'accesso ai dispositivi di pronto intervento (antincendio e pronto soccorso) non siano ingombrati da materiale che ostacoli la normale circolazione; • Utilizzare nei lavori in quota, con pericolo di caduta, imbracature collegate in modo sicuro alle strutture; • Utilizzare solo i macchinari per i quali è stato addestrato e conformemente alle norme d'uso e manutenzione edite dai costruttori; • Segnalare al personale aziendale incaricato eventuali malfunzionamenti o manomissioni di attrezzature o macchinari impiegati e qualsiasi eventuale condizione di pericolo; • Tenere eventuali attrezzi od utensili in borse portate a tracolla o fissati alla cintura per evitare la caduta ed avere le mani libere; • Non spargere sostanze grasse ed oleose sui pavimenti. Nel caso ciò avvenisse, occorre intervenire immediatamente al fine di evitare rischi di scivolamento; • Non togliere e/o sorpassare le barriere che inibiscono passaggi pericolosi; • Non rimuovere protezioni o dispositivi di sicurezza; • Divieto di fumare; • non mangiare e non bere, nelle aree di lavoro; • Fare attenzione agli eventuali mezzi in movimento ed alle attrezzature eventualmente in funzione; • Non accedere in sezioni d'impianto ed effettuare lavorazioni, con macchinari di proprietà della società o di proprietà personale, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso permesso di lavoro da parte del capo turno ACEA AMBIENTE S.R.L. S.r.l.; • Lasciare le aree di lavoro sgombre da rifiuti delle lavorazioni; osservare un comportamento rispettoso dell'ambiente interno ed esterno. • Segnalare ogni insorgenza di rischio al personale Acea Ambiente.
			MISURE DI PROTEZIONE: Utilizzare i seguenti DPI: • Tesserino di riconoscimento • scarpe antinfortunistiche • elmetto protettivo in relazione al lavoro da svolgere è anche richiesto l'utilizzo di: • Tuta da lavoro anticalore • Guanti per la protezione contro i rischi meccanici e per la protezione dal calore; • Elmetto di protezione con visiera per la protezione dal calore e dai getti di liquidi o solidi caldi • Dispositivo anticaduta (imbracatura con cordino di trattenuta, cintura di posizionamento con cordino statico). MISURE DI EMERGENZA: • in caso di emergenza attenersi al piano di emergenza interno • in caso di emergenza le operazioni di soccorso possono essere difficili a causa della quota degli ambienti di lavoro e della necessità di percorrere le scale per giungere a piano campagna
CICLO TERMICO	C03	Locale acqua DEMI e area di scarico chemicals - Agenti chimici pericolosi per la salute (presenza di prodotti chimici pericolosi per la salute e la sicurezza: acido cloridrico e soda	MISURE DI PREVENZIONE: • Richiedere il permesso di lavoro al capo turno per le attività di manutenzione; non è richiesta l'emissione di permesso di lavoro per le attività di scarico chemicals;

PROCESSO	SEZIONE	ELENCO RISCHI PER SEZIONE / SOTTOPROCESSO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		caustica), rischio chimico per contatto, per schizzi o per inalazione; - Aree di transito (pericolo derivante dalla presenza di mezzi in manovra durante le attività di scarico dei chemicals); - Relativamente all'impianto DEMI della linea 2, spazio confinato: Parte finale dell'impianto vasca con serbatoi soda e acido; pericolo di difficile recupero del lavoratore in caso di malore all'interno dell'area. - Rischio elettrico (presenza di quadri elettrici, dispositivi e apparecchiature elettriche espongono a pericolo di elettrocuzione). - Presenza di spazi stretti e angusti, pericoli di urti, impatti, compressioni, inciampi e scivolamenti	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE • Prima di iniziare le attività di scarico chemicals è richiesta la presenza di personale Acea Ambiente • Per accedere all'interno dello spazio confinato seguire la relativa istruzione e le procedure di emergenza avendo cura di avere verificato l'adeguata formazione e idoneità del personale con almeno tre anni di esperienza nel settore; utilizzare la strumentazione del caso e i previsti DPI descritti nell'istruzione IO 00.15.06QASE; nell'area è presente un armadio contenente dispositivi di protezione individuale e collettiva per l'accesso in spazi confinati • Obbligo di personale autorizzato PES e idoneo ai lavori in campo elettrico; • non avvicinarsi alle apparecchiature elettriche se non autorizzate preventivamente tramite apposito Permesso di Lavoro; • Non aprire quadri elettrici e aprire o entrare in cabine elettriche. Tali operazioni sono consentite esclusivamente alle persone qualificate ed espressamente autorizzate; • Non avvicinarsi alle zone di scarico degli agenti chimici se non specificatamente autorizzati e in ogni caso senza i prescritti dispositivi di protezione individuale per il rischio di venire a contatto con acido/soda; • Utilizzare misure di protezione adeguate delle vie respiratorie poiché la presenza di Soda ed Acido cloridrico, espone a pericolo di inalazione di vapori, in caso di fuoriuscita accidentale delle sostanze; consultare sempre la scheda di sicurezza vigente della sostanza chimica. • Utilizzare solo i macchinari per i quali si è stati addestrati e conformemente alle norme d'uso e manutenzione edite dai costruttori; • Segnalare al personale aziendale incaricato eventuali malfunzionamenti o manomissioni di attrezzature o macchinari impiegati e qualsiasi eventuale condizione di pericolo; • Tenere eventuali attrezzi od utensili in borse portate a tracolla o fissati alla cintura per evitarne la caduta ed avere le mani libere; • Non spargere sostanze chimiche, grassi ed oli sui pavimenti. Nel caso ciò avvenisse, occorre intervenire immediatamente al fine di evitare rischi di scivolamento; a tal proposito sul mezzo del trasportatore deve essere presente materiale assorbente. Inoltre nell'area di scarico è presente un armadietto contenente dispositivi di protezione individuale e collettiva per la gestione delle emergenze • Non togliere e/o sorpassare le barriere che inibiscono passaggi pericolosi; • Non lasciare aperti e non protetti eventuali buche o scavi; • Non rimuovere protezioni o dispositivi di sicurezza; • Non transitare o sostare su macchinari non adibiti al trasporto di persone (pedane esterne di macchine operatrici, forche di carrelli elevatori, ecc.); • non fumare; • Non fumare, non mangiare e non bere nelle aree di lavoro, osservare una corretta prassi igienica in presenza di attività di gestione rifiuti; divieto di consumo di bevande alcoliche e di sostanze psicotrope; • Fare attenzione agli eventuali mezzi in movimento ed alle attrezzature eventualmente in funzione; • Non usare percorsi al di fuori di quelli prescritti e prendere scorciatoie attraverso zone non adibite alla viabilità; • Non accedere in sezioni d'impianto ed effettuare lavorazioni, con macchinari di proprietà della società o di proprietà personale, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso permesso di lavoro da parte del capo turno ACEA AMBIENTE S.R.L. S.r.l. • Lasciare le aree di lavoro sgombrare da rifiuti delle lavorazioni; osservare un comportamento rispettoso dell'ambiente interno ed esterno. • Segnalare ogni insorgenza di rischio al responsabile. • Utilizzare DPI antiacido durante la permanenza all'interno del locale (sezione serbatoio e piping) e durante le operazioni di rifornimento • Per effettuare le attività di scarico dell'acido cloridrico e della soda caustica, il trasportatore deve attenersi a quanto riportato sul Piano di emergenza interno – scheda 7.9.4 e scheda 7.9.5 MISURE DI PROTEZIONE: • Tesserino di riconoscimento • mascherina pieno facciale con filtro A2B2E2K2P3;

PROCESSO	SEZIONE	ELENCO RISCHI PER SEZIONE / SOTTOPROCESSO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
TERMINAZIONE	B04	Buffer tank - L'interno della vasca è uno spazio confinato, pericolo di contaminazione dell'aria - Pericolo di caduta all'interno di botole (divieto di lasciare non protette le buche) - Pericoli di transito di mezzi - Rischio chimico per contatto con schizzi di acque basiche o per inalazione - Rischio elettrico - Pericoli di scivolamenti per presenza di liquami su piano campagna - Pericolo di caduta dall'alto di oggetti dai piani in grigliato dell'edificio forno-caldia - Con particolare riferimento alla linea 1, presenza di spazi ristretti e angusti con rischio di urti, impatti contro le strutture e difficoltà di movimentazione materiali	• Tuta in tyvek per agenti chimici; • Guanti per la protezione contro i rischi meccanici e anti aggressioni chimiche; • Occhiali antiacido • Elmetto di protezione e scarpe antinfortunistiche; • in caso di ingresso nello spazio confinato utilizzare tutti i DPI, la strumentazione e i presidi di emergenza previsti nella Istruzione IO 00.15.06QASE MISURE DI EMERGENZA: • in caso di emergenza attenersi al piano di emergenza interno • nel caso di emergenza all'interno dello spazio confinato fare riferimento all'Istruzione IO 00.15.06QASE MISURE DI PREVENZIONE: • Richiedere il permesso di lavoro al capo turno per le attività di manutenzione; non è previsto il rilascio del permesso di lavoro per le attività di carico acque di buffer tank • Prima di iniziare l'attività di carico acqua di buffer tank attendere l'arrivo del personale Acea Ambiente • Proteggere le botole di accesso alla buffer tank con gli appositi parapetti mobili disponibili sul piano campagna in prossimità delle buche stesse; • Per accedere all'interno dello spazio confinato ottenere la prevista autorizzazione, avere cura di verificare l'adeguata formazione e idoneità del personale con almeno tre anni di esperienza nel settore; seguire la relativa istruzione e le procedure di emergenza utilizzando la strumentazione del caso e i previsti DPI (vedi istruzione IO 00.15.12QASE) • Utilizzare solo i macchinari per i quali si è stati addestrati e conformemente alle norme d'uso e manutenzione edite dai costruttori; • Segnalare al personale aziendale incaricato eventuali malfunzionamenti o manomissioni di attrezzature o macchinari impiegati e qualsiasi eventuale condizione di pericolo; • Tenere eventuali attrezzi od utensili in borse portate a tracolla o fissati alla cintura per evitare la caduta ed avere le mani libere; • Non spargere sostanze grasse ed oleose sui pavimenti. Nel caso ciò avvenisse, occorre intervenire immediatamente al fine di evitare rischi di scivolamento; • Non togliere e/o sorpassare le barriere che inibiscono passaggi pericolosi; • Non lasciare aperti e non protetti eventuali buche; • Non rimuovere protezioni o dispositivi di sicurezza; • non fumare; • non mangiare e non bere; osservare una corretta prassi igienica in presenza di attività di gestione rifiuti; divieto di consumo di bevande alcoliche e di sostanze psicotrope; • Fare attenzione agli eventuali mezzi in movimento ed alle attrezzature eventualmente in funzione; • Non usare percorsi al di fuori di quelli prescritti e prendere scorciatoie attraverso zone non adibite alla viabilità; • Non allontanarsi dal mezzo, non parcheggiare il mezzo se non espressamente autorizzati • Non accedere in sezioni d'impianto ed effettuare lavorazioni, con macchinari di proprietà della società o di proprietà personale, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso permesso di lavoro da parte del capo turno ACEA AMBIENTE S.R.L. S.r.l.; • Lasciare le aree di lavoro sgombre da rifiuti delle lavorazioni; osservare un comportamento rispettoso dell'ambiente interno ed esterno. • Segnalare ogni insorgenza di rischio al personale Acea Ambiente. • Per effettuare le attività di carico delle acque di buffer tank, il trasportatore deve attenersi a quanto riportato sul Piano di emergenza interno – scheda 7.9.12 MISURE DI PROTEZIONE: Utilizzare i seguenti DPI: • Tesserino di riconoscimento

PROCESSO	SUDAN	ELENCO RISCHI PER SEZIONE / SOTTOPROCESSO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
			• Elmetto di protezione • scarpe antinfortunistiche • Maschera pieno facciale A2B2E2K2P3, durante l'attività di carico acque di buffer tank; • Tuta da lavoro per le attività di manutenzione e carico acqua di buffer tank • Tuta in tyvek per rischio chimico per attività di pulizia e campionamento • Guanti per la protezione contro i rischi meccanici e anti aggressioni chimiche • Occhiali per rischio chimico • Dispositivo anticaduta (imbracatura con cordino di trattenuta, cintura di posizionamento con cordino statico), solo per specifiche attività; • In caso di ingresso nello spazio confinato utilizzare tutti i DPI, la strumentazione e i presidi di emergenza previsti nella istruzione IO 00.15.12QASE
			MISURE DI EMERGENZA: • in caso di emergenza attenersi al piano di emergenza interno • in caso di emergenza all'interno della buffer tank potrebbe essere difficile prestare soccorso
TRATTAMENTI O FUMI	D01	Linea fumi: Elettrofiltro - Rischio elettrico (presenza di campi elettrici e magnetici per la precipitazione delle particelle fini nei fumi e per presenza di motori, paranchi, valvole motorizzate, motori cdc, ecc con pericolo di elettrocuzione); - Aree di transito (pericolo derivante dalla presenza di mezzi in manovra durante le attività di scarico in cisterna delle ceneri leggere di caldaia); - Altri agenti fisici (calore, ecc); - Rischio attrezzature portatili, manuali e utensili; - Caduta dall'alto, ponteggi fissi e mobili, sistemi di accesso e posizionamento a fune, ed altre attrezzature per lavori in quota; - Rischio radiazioni non ionizzanti (presenza di motori elettrici, quadri elettrici e campi elettrici tra gli elettrodi di emissione e le piastre di captazione); - Rischio macchine, presenza di organi in movimento; - Rischio rumore; - Agenti chimici pericolosi per la salute (presenza di polveri sottili trasportate dai fumi); - Area a rischio incidente rilevante (presenza di ceneri leggere di caldaia); - Pericolo di caduta dall'alto di oggetti dai piani in grigliato dell'edificio forno-caldaia - Con particolare riferimento alla linea 1, presenza di spazi ristretti e angusti con rischio di urti, impatti contro le strutture e difficoltà di movimentazione materiali - Spazi confinati: - elettrofiltro + tramogge di raccolta sottostanti; - silos stoccaggio ceneri di caldaia.	MISURE DI PREVENZIONE: • Richiedere il permesso di lavoro al capo turno; • Per accedere all'interno dello spazio confinato seguire la relativa istruzione e le procedure di emergenza (vedi istruzione IO 00.15.03QASE); • Presenza personale autorizzato PES e idoneo; • non avvicinarsi alle apparecchiature elettriche se non autorizzate preventivamente tramite apposito Permesso di Lavoro; • Non aprire quadri elettrici e aprire o entrare in cabine elettriche. Tali operazioni sono consentite esclusivamente alle persone qualificate ed espressamente autorizzate; • Verificare che i pavimenti ed i passaggi in generale, ed in particolare le vie di fuga e l'accesso ai dispositivi di pronto intervento (antincendio e pronto soccorso) non siano ingombrati da materiale che ostacoli la normale circolazione; • Utilizzare nei lavori in quota, con pericolo di caduta, imbracature collegate in modo sicuro alle strutture; • Utilizzare solo i macchinari per i quali è stato addestrato e conformemente alle norme d'uso e manutenzione edite dai costruttori; • Segnalare al personale aziendale incaricato eventuali malfunzionamenti o manomissioni di attrezzature o macchinari impiegati e qualsiasi eventuale condizione di pericolo; • Tenere eventuali attrezzi ed utensili in borse portate a tracolla o fissati alla cintura per evitare la caduta ed avere le mani libere; • Non spargere sostanze grasse ed oleose sui pavimenti. Nel caso ciò avvenisse, occorre intervenire immediatamente al fine di evitare rischi di scivolamento; • Non togliere e/o sorpassare le barriere che inibiscono passaggi pericolosi; • Non lasciare aperti e non protetti eventuali buche o scavi; • Non rimuovere protezioni o dispositivi di sicurezza; • Non transitare o sostare su macchinari non adibiti al trasporto di persone (pedane esterne di macchine operatrici, forche di carrelli elevatori, ecc.); • Divieto di fumare; • non mangiare e non bere, nelle aree di lavoro; non consumare bevande alcoliche e/o sostanze psicotrope; • Fare attenzione agli eventuali mezzi in movimento ed alle attrezzature eventualmente in funzione; • Non aprire quadri elettrici e aprire o entrare in cabine elettriche. Tali operazioni sono consentite esclusivamente alle persone qualificate ed espressamente autorizzate da una specifica autorizzazione scritta; • Non usare percorsi al di fuori di quelli prescritti e prendere scorciatoie attraverso zone non adibite alla viabilità; • Non accedere in sezioni d'impianto ed effettuare lavorazioni, con macchinari di proprietà della società o di proprietà personale, senza

PROCESSO	SEZIONE	ELENCO RISCHI PER SEZIONE / SOTTOPROCESSO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
			aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso permesso di lavoro da parte del capo turno ACEA AMBIENTE S.R.L. S.r.l.; • Evitare lavorazioni che possano produrre rumore e/o spolveramenti e se del caso compartimentare le aree; • Lasciare le aree di lavoro sgombre da rifiuti delle lavorazioni; osservare un comportamento rispettoso dell'ambiente interno ed esterno. • Segnalare ogni insorgenza di rischio al personale Acea Ambiente. • Utilizzare dispositivi per la protezione degli occhi e delle vie respiratorie • Non entrare all'interno dell'elettrofiltro senza aver adottato idonea procedura per la messa in sicurezza dei condensatori MISURE DI PROTEZIONE: Utilizzare i seguenti DPI: • Tesserino di riconoscimento • Elmetto di protezione • Scarpe antinfortunistiche Per relazione al tipo di lavorazione da eseguire potrebbe essere richiesto l'uso di: • Maschera pieno facciale con filtro A2B2E2K2P3 • occhiali • Tuta in tyvek; • Tuta da lavoro anticalore; • Guanti per la protezione contro i rischi meccanici, anti aggressione chimica e per la protezione dal calore; • Dispositivo anticaduta (imbracatura con cordino di trattenuta, cintura di posizionamento con cordino statico); • Elmetto di protezione con visiera per la protezione dal calore e dai getti di liquidi o solidi caldi; • tappi o cuffie; • in caso di ingresso nello spazio confinato utilizzare tutti i DPI, la strumentazione e i presidi di emergenza previsti nella Istruzione IO 00.15.03QASE MISURE DI EMERGENZA: • in caso di emergenza attenersi al piano di emergenza interno • nel caso di ingresso in spazio confinato fare risperimento anche all'Istruzione IO 00.15.03QASE
TRATTAMENTO FUMI	D02 D08	Cabine analisi e stoccaggio gas tecnici - Agenti chimici pericolosi per la sicurezza (presenza di idrogeno, propano); - Rischio immagazzinamento di oggetti e materiali; - Rischio manipolazione diretta oggetti - Rischio incendio e rischio esplosione per presenza di sostanze chimiche infiammabili e fortemente infiammabili (idrogeno, propano).	• Richiedere il permesso di lavoro al capo turno; • Non utilizzare fiamme libere o eseguire saldature in presenza di rifiuti, carburanti o prodotti chimici infiammabili o combustibili e nelle aree appositamente indicate a rischio ATEX, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso il permesso di lavoro da parte del capo turno; nel caso di autorizzazione, procedere a mettere in sicurezza l'area, eliminare e/o ridurre l'insorgenza del rischio utilizzando idonea strumentazione e presidi per l'intervento (es. estintori portatili, rilevatori del livello di esplosività, ecc); • Qualora non sia del tutto escludibile la formazione di atmosfere esplosive, dovranno essere utilizzate attrezzature e utensili ATEX, il vestiario dovrà essere a resistenza verso terra (tipo elettrostatico) e le attrezzature elettriche dovranno essere a bassissima tensione e doppio isolamento; • Consultare la vigente scheda di sicurezza in presenza di sostanze chimiche; • Non fumare; divieto di utilizzo dei cellulari (solo in prossimità degli stoccaggi dei gas tecnici) • Verificare che i pavimenti ed i passaggi in generale, ed in particolare le vie di fuga e l'accesso ai dispositivi di pronto intervento (antincendio e pronto soccorso) non siano ingombrati da materiale che ostacoli la normale circolazione; • Utilizzare solo i macchinari per i quali si è stati addestrati e conformemente alle norme d'uso e manutenzione edite dai costruttori; • Segnalare al personale aziendale incaricato eventuali malfunzionamenti o manomissioni di attrezzature o macchinari impiegati e qualsiasi eventuale condizione di pericolo; • Movimentare le bombole di sostanze chimiche con idonee attrezzature per il trasporto e ben assicurate contro il rischio di urto e/o

PROCESSO	SEZIONE	ELENCO RISCHI PER SEZIONE / SOTTOPROCESSO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
			cadute; nelle aree di stoccaggio lasciare le bombole ben agganciate e chiuse; • Non togliere e/o sorpassare le barriere che inibiscono passaggi pericolosi; • Non rimuovere protezioni o dispositivi di sicurezza; • Non transitare o sostare su macchinari non adibiti al trasporto di persone (pedane esterne di macchine operatrici, forche di carrelli elevatori, ecc.); • non fumare; • non mangiare e non bere, nelle aree di lavoro; non consumare bevande alcoliche e/o psicotrope; • Fare attenzione agli eventuali mezzi in movimento ed alle attrezzature eventualmente in funzione; • Non usare percorsi al di fuori di quelli prescritti e prendere scorciatoie attraverso zone non adibite alla viabilità; • Non accedere in sezioni d'impianto ed effettuare lavorazioni, con macchinari di proprietà della società o di proprietà personale, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso permesso di lavoro da parte del capo turno ACEA AMBIENTE S.R.L. S.r.l.; • Lasciare le aree di lavoro sgombre da rifiuti delle lavorazioni; osservare un comportamento rispettoso dell'ambiente interno ed esterno. • Segnalare ogni insorgenza di rischio al personale Acea Ambiente. MISURE DI PROTEZIONE: Utilizzare i seguenti DPI: • Tesserino di riconoscimento • Guanti per la protezione contro i rischi meccanici; • Elmetto di protezione; • scarpe antinfortistiche; • tappi o cuffie. MISURE DI EMERGENZA: • in caso di emergenza attenersi al piano di emergenza interno MISURE DI PREVENZIONE: • Richiedere il permesso di lavoro al capo turno per le attività di manutenzione; non è richiesta l'emissione di permesso di lavoro per le attività di scarico chemicals; • Prima di iniziare le attività di scarico chemicals attendere l'arrivo di personale Acea Ambiente • Per accedere all'interno dello spazio confinato seguire la relativa istruzione e le procedure di emergenza; • Non utilizzare fiamme libere o eseguire saldature in presenza di rifiuti, carburanti o prodotti chimici infiammabili o comburenti e nelle aree appositamente indicate a rischio ATEX, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso il permesso di lavoro da parte del capo turno; nel caso di autorizzazione, procedere a mettere in sicurezza l'area, il personale e prevedere l'insorgenza del rischio utilizzando idonea strumentazione e presidi per l'intervento (es. estintori portatili, rilevatori del livello di esplosività, ecc); • Qualora non sia del tutto escludibile la formazione di atmosfere esplosive, dovranno essere utilizzate attrezzature e utensili ATEX, il vestiario dovrà essere a resistenza verso terra (tipo elettrostatico) e le attrezzature elettriche dovranno essere a bassissima tensione e doppio isolamento; • Divieto di fumare; divieto di utilizzo del cellulare (solo in prossimità del serbatoio del carbone attivo e della rete di adduzione e sistema di dosaggio) • Verificare che i pavimenti ed i passaggi in generale, ed in particolare le vie di fuga e l'accesso ai dispositivi di pronto intervento (antincendio e pronto soccorso) non siano ingombrati da materiale che ostacoli la normale circolazione; • Utilizzare nei lavori in quota, con pericolo di caduta, imbracature collegate in modo sicuro alle strutture; • Non avvicinarsi alle zone di carico carbone attivo e bicarbonato se non specificatamente autorizzati; • Utilizzare misure di protezione adeguate delle vie respiratorie poiché la presenza di carbone attivo espone a pericolo di inalazione, in caso di fuoriuscita accidentale di sostanza;
TRATTAMENTO FUMI	D03	Linea fumi: Reattore a secco e serbatoio chemicals - Aree di transito (pericolo derivante dalla presenza di mezzi in manovra durante le attività di carico/scarico, gli accessi alle varie aree d'impianto possono risultare poco agevoli, esponendo a pericolo di urti, cadute a livello); - Rischio rumore (dovuto all'esercizio del reattore [Rumore < 80dB(A)]; - Rischio rumore durante lo scarico di carbone attivo > 87dB(A); - Rischio di caduta dall'alto (l'uso di scale espone a pericolo caduta dall'alto); - Scale fisse e portatili; - Rischio macchine; - Rischio attrezzature portatili, manuali e utensili - Ponteggi fissi e mobili, sistemi di accesso e posizionamento a fune, ed altre attrezzature per lavori in quota; - Rischio elettrico (presenza di motori, paranchi, valvole motorizzate, motori codlee, ecc con pericolo di elettrocuzione); - Agenti chimici (presenza di polveri PSR, presenza di carbone attivo e di bicarbonato di sodio, glicole polipropilenico, pericoli di getti di polvere (bicarbonato di sodio e carbone attivo durante la manutenzione del reattore); - Altri agenti fisici (calore, ecc);	

PROCESSO	SEZIONE	ELENCO RISCHI PER SEZIONE / SOTTOPROCESSO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		- Contatto con parti calde (nella zona condotti fumi alla linea verso il camino); - Rischio incendio e rischio esplosione (presenza carbone attivo); - Spazio confinato: Silos di stoccaggio PSR, bicarbonato di sodio e carbone attivo. - Con particolare riferimento alla linea 1, presenza di spazi stretti e angusti, pericolo di inciampo e urti per la testa - Pericolo di caduta dall'alto di oggetti presenti sui piani grigliati della linea fumi	• Presenza personale autorizzato PES e idoneo; • non avvicinarsi alle apparecchiature elettriche se non autorizzati preventivamente tramite apposito Permesso di Lavoro; • Non aprire quadri elettrici e aprire o entrare in cabine elettriche. Tali operazioni sono consentite esclusivamente alle persone qualificate ed espressamente autorizzate; • Non correre sulle scale, sui grigliati pericolo di caduta. • Utilizzare solo i macchinari per i quali è stato addestrato e conformemente alle norme d'uso e manutenzione edite dai costruttori; • Segnalare al personale aziendale incaricato eventuali malfunzionamenti o manomissioni di attrezzature o macchinari impiegati e qualsiasi eventuale condizione di pericolo; • Tenere eventuali attrezzi od utensili in borse portate a tracolla o fissati alla cintura per evitarne la caduta ed avere le mani libere; • Non spargere sostanze grasse ed oleose sui pavimenti. Nel caso ciò avvenisse, occorre intervenire immediatamente al fine di evitare rischi di scivolamento; • Non togliere e/o sorpassare le barriere che inibiscono passaggi pericolosi; • Non lasciare aperti e non protetti eventuali buche o scavi; • Non rimuovere protezioni o dispositivi di sicurezza; • Non transitare o sostare su macchinari non adibiti al trasporto di persone (pedane esterne di macchine operatrici, forche di carrelli elevatori, ecc.); • Non utilizzare sorgenti di innesco se non autorizzati preventivamente tramite apposito Permesso di Lavoro; • non mangiare e non bere; osservare una corretta prassi igienica in presenza di attività di gestione rifiuti; divieto di consumo di bevande alcoliche e di sostanze psicotrope; • Fare attenzione agli eventuali mezzi in movimento ed alle attrezzature eventualmente in funzione; • Non usare percorsi al di fuori di quelli prescritti e prendere scorciatoie attraverso zone non adibite alla viabilità; • Non accedere in sezioni d'impianto ed effettuare lavorazioni, con macchinari di proprietà della società o di proprietà personale, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso permesso di lavoro da parte del capo turno ACEA AMBIENTE S.r.l.; • Evitare lavorazioni che possano produrre rumore e/o spolveramenti e se del caso compartimentare le aree; • Lasciare le aree di lavoro sgombre da rifiuti delle lavorazioni; osservare un comportamento rispettoso dell'ambiente interno ed esterno. • Segnalare ogni insorgenza di rischio al personale Acea Ambiente. • Durante l'attività di scarico chemicals è richiesto l'utilizzo di ottoprotettori • Per effettuare le attività di scarico del bicarbonato di sodio e del carbone attivo, il trasportatore deve attenersi a quanto riportato sul Piano di emergenza interno – scheda 7.9.3 e scheda 7.9.2 MISURE DI PROTEZIONE: Utilizzare i seguenti DPI: • Tesserino di riconoscimento • Maschera pieno facciale A2B2E2K2P3; • Tuta in tyvek; • Tuta da lavoro anti calore; • Guanti per la protezione contro i rischi meccanici, per la protezione dal calore e anti aggressione chimiche; • Dispositivo anticaduta (imbracatura con cordino di trattenuta, cintura di posizionamento con cordino statico). • Elmetto di protezione con visiera per la protezione dal calore e dai getti di liquidi o solidi caldi; • scarpe antinfortunistiche; • tappi o cuffie; • in caso di ingresso nello spazio confinato utilizzare tutti i DPI, la strumentazione e i presidi di emergenza previsti nella istruzione IO 00.15.03

PROCESSO	SEZIONE	ELENCO RISCHI PER SEZIONE / SOTTOPROCESSO	MISURE DI EMERGENZA:	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
TRATTAMENTO FUMI	D04	Linea fumi: filtro a maniche - Aree di transito (pericolo derivante dalla presenza di mezzi in manovra durante le attività di carico/scarico, gli accessi alle varie aree d'impianto possono risultare poco agevoli, esponendo a pericolo di urti, cadute a livello); - Ponteggi fissi e mobili, sistemi di accesso e posizionamento a fune, ed altre attrezzature per lavori in quota; - Rischio elettrico (presenza di motori, paranchi, valvole motorizzate, motori codice, ecc con pericolo di elettrocuzione); - Presenza mezzi di sollevamento (presenza di un paranco con pericolo di esposizione a caduta oggetti dall'alto); - Agente chimico pericoloso per la salute (presenza di PSR, polveri); - Rischio rumore, in particolar modo durante gli spari di aria compressa [Rumore > 80dB(A)]; - Presenza attrezzature a pressione (presenza sistema aria compressa su FAM); - Altri agenti fisici (calore); - Rischio macchine, presenza di organi in movimento; - Rischio attrezzature portatili, manuali e utensili; - Area a rischio incidente rilevante (presenza di PSR); - Rischio incendio (presenza delle calze del filtro a maniche); - Contatto con parti calde e/o liquidi caldi (alcune attività prevedono l'apertura di botole, aperture di celle sezionate e rimozioni delle coibentazioni presenti a diverse altezze con pericolo di fuoriuscita di materiale e/o fluido caldo); - Pericolo di caduta dall'alto di oggetti dai piani in grigliato della linea fumi - Con particolare riferimento alla linea 1, presenza di spazi ristretti e angustia con rischio di urti, impatti contro le strutture e difficoltà di movimentazione materiali - Spazio confinato: - Filtro a maniche + tramogge di raccolta sottostanti (restano escluse le lavorazioni che possono essere svolte nel plenum superiore); - Silos stoccaggio PSR.	MISURE DI EMERGENZA: • in caso di emergenza attenersi al piano di emergenza interno	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE MISURE DI PREVENZIONE: • Richiedere il permesso di lavoro al capo turno; • Per accedere all'interno dello spazio confinato seguire la relativa istruzione e le procedure di emergenza IO 00.15.03; • Non utilizzare fiamme libere o eseguire saldature in presenza di rifiuti, carburanti o prodotti chimici infiammabili o comburenti, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso il permesso di lavoro da parte del capo turno; nel caso di autorizzazione, procedere a mettere in sicurezza l'area, eliminare e/o ridurre l'insorgenza del rischio utilizzando idonea strumentazione e presidi per l'intervento (es. estintori portatili, ecc); • in caso di lavori con utilizzo di ponteggi richiedere i documenti tecnici e di progetto del ponteggio, il PIMUS, la formazione del preposto, le procedure in caso di emergenza e recupero del lavoratore sul ponteggio; • Divieto di fumare; • Presenza personale autorizzato PES e idoneo; • non avvicinarsi alle apparecchiature elettriche se non autorizzate preventivamente tramite apposito Permesso di Lavoro; • Non aprire quadri elettrici e aprire o entrare in cabine elettriche. Tali operazioni sono consentite esclusivamente alle persone qualificate ed espressamente autorizzate; • Verificare che i pavimenti ed i passaggi in generale, ed in particolare le vie di fuga e l'accesso ai dispositivi di pronto intervento (antincendio e pronto soccorso) non siano ingombrati da materiale che ostacoli la normale circolazione; • Utilizzare nell'attività in quota, con pericolo di caduta, imbracature collegate in modo sicuro alle strutture; • Utilizzare solo i macchinari per i quali è stato addestrato e conformemente alle norme d'uso e manutenzione edite dai costruttori; • Segnalare al personale aziendale incaricato eventuali malfunzionamenti o manomissioni di attrezzature o macchinari impiegati e qualsiasi eventuale condizione di pericolo; • Tenere eventuali attrezzi od utensili in borse portate a tracolla o fissati alla cintura per evitarne la caduta ed avere le mani libere; • Non spargere sostanze grasse ed oleose sui pavimenti. Nel caso ciò avvenisse, occorre intervenire immediatamente al fine di evitare rischi di scivolamento; • Non togliere e/o sorpassare le barriere che inibiscono passaggi pericolosi; • Non lasciare aperti e non protetti eventuali buche o scavi; • Non rimuovere protezioni o dispositivi di sicurezza; • Non transitare o sostare su macchinari non adibiti al trasporto di persone (pedane esterne di macchine operatrici, forche di carrelli elevatori, ecc.); • non mangiare e non bere, nelle aree di lavoro; non consumare bevande alcoliche e/o psicotrope; • non avvicinarsi alle apparecchiature di sollevamento e a pressione se non autorizzate preventivamente tramite apposito Permesso di Lavoro; • Fare attenzione agli eventuali mezzi in movimento ed alle attrezzature eventualmente in funzione; • Non usare percorsi al di fuori di quelli prescritti e prendere scorciatoie attraverso zone non adibite alla viabilità; • Non accedere in sezioni d'impianto ed effettuare lavorazioni, con macchinari di proprietà della società o di proprietà personale, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso permesso di lavoro da parte del capo turno ACEA AMBIENTE S.r.l.; • Lasciare le aree di lavoro sgombre da rifiuti delle lavorazioni; osservare un comportamento rispettoso dell'ambiente interno ed esterno. • Divieto di agire su organi in movimento e di rimuovere le protezioni senza aver messo in sicurezza la parte d'impianto interessata MISURE DI PROTEZIONE: Utilizzare i seguenti DPI:

PROCESSO	SEZIONE	ELENCO RISCHI PER SEZIONE / SOTTOPROCESSO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
TRATTAMENTI O FUMI	D05	Linea fumi: Impianto DENOX catalitico e serbatoio soluzione ammoniacale - Rischio incendio e rischio ATEX (presenza delle linee di adduzione del metano al bruciatore, presenza di soluzione ammoniacale in serbatoio fuori terra); - Agente chimico pericoloso per la salute (presenza di soluzione ammoniacale al 25% sostanza tossica per inalazione e irritante per contatto sulla pelle); - Aree di transito (pericolo derivante dalla presenza di mezzi in manovra durante le attività di scarico della soluzione ammoniacale al 25%, gli accessi alle varie aree d'impianto avvengono tramite ballatoi grigliati, esponendo a pericolo di urti, cadute a livello); - Pericolo di caduta dall'alto dall'impianto di denitrificazione - Rischio elettrico (presenza di motori, paranchi, valvole motorizzate, motori coclee, ecc con pericolo di elettrocuzione); - Presenza attrezzature a pressione (presenza sistema caricamento soluzione ammoniacale con pericolo di esposizione a getti ad alta pressione); - Presenza mezzi di sollevamento (presenza di un paranco con pericolo di esposizione a caduta oggetti dall'alto); - Area a rischio incidente rilevante (presenza di soluzione ammoniacale al 25%); - Rischio rumore; - Rischio macchine; - Rischio attrezzature portatili, manuali e utensili - Altri agenti fisici (infrasuoni, ultrasuoni, atmosfere iperbariche, calore, ecc); - Spazio confinato: vasca di contenimento del serbatoio di	• Tesserino di riconoscimento • Elmetto • Scarpe antinfortunistiche In base al tipo di lavorazione può essere richiesto l'utilizzo dei seguenti dispositivi di protezione individuale: • occhiali • Maschera pieno facciale con filtro A2B2E2K2P3; • Tuta in tyvek; • Tuta da lavoro anticalore; • Guanti per la protezione contro i rischi meccanici, anti aggressione chimica e per la protezione dal calore; • Dispositivo anticaduta (imbracatura con cordino di trattenuta, cintura di posizionamento con cordino statico); • Elmetto di protezione con visiera per la protezione dal calore e dai getti di liquidi o solidi caldi; • tappi o cuffie; In caso di ingresso nello spazio confinato utilizzare tutti i DPI, la strumentazione e i presidi di emergenza previsti nella istruzione IO 00.15.03
			MISURE DI EMERGENZA: • In caso di emergenza attenersi al piano di emergenza interno MISURE DI PREVENZIONE: • Richiedere il permesso di lavoro al capo turno per le attività di manutenzione; non è previsto il rilascio di permesso di lavoro per le attività di scarico soluzione ammoniacale; • Prima di iniziare lo scarico della soluzione ammoniacale attendere l'arrivo di personale Acea Ambiente • Per accedere all'interno dello spazio confinato seguire la relativa istruzione e le procedure di emergenza avendo cura di avere verificato la adeguata formazione e idoneità del personale con almeno tre anni di esperienza nel settore; utilizzare la strumentazione del caso e i previsti DPI (vedi istruzione IO 00.15.03QASE e istruzione IO 00.15.11 QASE); consultare la scheda di sicurezza vigente della sostanza chimica; • Non utilizzare fiamme libere o eseguire saldature in presenza di metano e soluzione ammoniacale e nelle aree appositamente indicate a rischio ATEX, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso il permesso di lavoro da parte del capo turno; nel caso di autorizzazione, procedere a mettere in sicurezza l'area, eliminare e/o ridurre l'insorgenza del rischio utilizzando idonea strumentazione e presidi per l'intervento(es. estintori portatili, rilevatori del livello di esplosività, ecc); • Qualora non sia del tutto escludibile la formazione di atmosfere esplosive, dovranno essere utilizzate attrezzature e utensili ATEX, il vestiario dovrà essere a resistenza verso terra (tipo elettrostatico) e le attrezzature elettriche dovranno essere a bassissima tensione e doppio isolamento; • Divieto fumare; divieto di utilizzo del cellulare (solo in prossimità del serbatoio della soluzione ammoniacale e della rete di adduzione della soluzione ammoniacale e del metano) • Verificare che i pavimenti ed i passaggi in generale, ed in particolare le vie di fuga e l'accesso ai dispositivi di pronto intervento (antincendio e pronto soccorso) non siano ingombri da materiale che ostacoli la normale circolazione; • Utilizzare nei lavori in quota, con pericolo di caduta, imbracature collegate in modo sicuro alle strutture; • Non avvicinarsi alle zone di carico soluzione ammoniacale se non specificatamente autorizzati; • Utilizzare misure di protezione adeguate delle vie respiratorie poiché la presenza di soluzione ammoniacale, espone a pericolo di inalazione di vapori, in caso di fuoriuscita accidentale delle sostanze; • Utilizzare solo i macchinari per i quali è stato addestrato e conformemente alle norme d'uso e manutenzione edite dai costruttori; • Segnalare al personale aziendale incaricato eventuali malfunzionamenti o manomissioni di attrezzature o macchinari impiegati e qualsiasi eventuale condizione di pericolo; • Tenere eventuali attrezzi od utensili in borse portate a tracolla o fissati alla cintura per evitarne la caduta ed avere le mani libere;

PROCESSO	SEZIONE	ELENCO RISCHI PER SEZIONE / SOTTOPROCESSO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		ammoniacale; - Spazio confinato: DeNOx, solo per l'attività di sostituzione del catalizzatore (l'ossigenazione dell'ambiente è assicurata attraverso l'attivazione degli esaustori) - Pericolo di caduta dall'alto di oggetti dai piani in grigliato dell'edificio forno-caldaia - Con particolare riferimento alla linea 1, presenza di spazi ristretti e angusti con rischio di urti, impatti contro le strutture e difficoltà di movimentazione materiali	• Non spargere sostanze grasse ed oleose sui pavimenti. Nel caso ciò avvenisse, occorre intervenire immediatamente al fine di evitare rischi di scivolamento; • Non togliere e/o sorpassare le barriere che inibiscono passaggi pericolosi; • Non lasciare aperti e non protetti eventuali buche o scavi; • Non rimuovere protezioni o dispositivi di sicurezza; • Non Transitare o sostare su macchinari non adibiti al trasporto di persone (pedane esterne di macchine operatrici, forche di carrelli elevatori, ecc.); • Non mangiare e non bere, nelle aree di lavoro; osservare una corretta prassi igienica in presenza di attività di gestione rifiuti; divieto di consumo di bevande alcoliche e di sostanze psicotrope; • non avvicinarsi alle apparecchiature di sollevamento e a pressione se non autorizzate preventivamente tramite apposito Permesso di Lavoro; • Fare attenzione agli eventuali mezzi in movimento ed alle attrezzature eventualmente in funzione; • Non aprire quadri elettrici e aprire o entrare in cabine elettriche. Tali operazioni sono consentite esclusivamente alle persone qualificate ed espressamente autorizzate da una specifica autorizzazione scritta; • Non usare percorsi al di fuori di quelli prescritti e prendere scorciatoie attraverso zone non adibite alla viabilità; • Non accedere in sezioni d'impianto ed effettuare lavorazioni, con macchinari di proprietà della società o di proprietà personale, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso permesso di lavoro da parte del capo turno ACEA AMBIENTE S.R.L.; S.r.l.; • Lasciare le aree di lavoro pulite e sgombrare di rifiuti delle lavorazioni; osservare un comportamento rispettoso della tutela ambientale interna ed esterna. • Segnalare ogni insorgenza di rischio al responsabile. • Per effettuare le attività di scarico della soluzione ammoniacale, il trasportatore deve attenersi a quanto riportato sul Piano di emergenza interno – scheda 7.9.1 • Nell'area è predisposto un armadio per la gestione delle emergenze ambientali e per lo scarico in emergenza della soluzione ammoniacale MISURE DI PROTEZIONE: Utilizzare i seguenti DPI: • Tesserino di riconoscimento, sempre • scarpe antinfortunistiche, sempre Per attività a carico del serbatoio di soluzione ammoniacale e della rete di distribuzione, per le attività di scarico chemicals è richiesto l'utilizzo di: • Maschera pieno facciale con filtro A2B2E2K2P3; • Tuta antiacido • Stivali antiacido • Guanti antiacido Per alcune lavorazioni potrebbe essere richiesto l'utilizzo di: • Tuta da lavoro anticalore; • Guanti per la protezione contro i rischi meccanici, anti aggressione chimica e per la protezione dal calore; • Dispositivo anticaduta (imbracatura con cordino di trattenuta, cintura di posizionamento con cordino statico); • Elmetto di protezione con visiera per la protezione dal calore e dai getti di liquidi o solidi caldi; in caso di ingresso nello spazio confinato utilizzare tutti i DPI la strumentazione e i presidi di emergenza previsti nella istruzione IO 00.15.03 MISURE DI EMERGENZA: • in caso di emergenza attenersi al piano di emergenza interno

PROCESSO TRATTAMENTI O FUMI	SEZIONE D06	ELENCO RISCHI PER SEZIONE / SOTTOPROCESSO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		Sistema di recupero calore, ventilatori estrazione, ricircolo e condotti fumi - Aree di transito (la circolazione è difficoltosa espone a pericolo di cadute a livello e urti); - Pericolo caduta dall'alto (alcune attività prevedono l'uso di scale); - Rischio elettrico; - Rischio macchine, presenza di organi in movimento; - Scale fisse e portatili; - Rischio attrezzature manuali e portatili e utensili; - Rischio rumore; - Campi elettromagnetici - Pericolo di contatto con parti calde, pericolo di contatto con fumi caldi - Con particolare riferimento alla linea 1, presenza di spazi ristretti e angusti	MISURE DI PREVENZIONE: • Richiedere il permesso di lavoro al capo turno; • Non utilizzare fiamme libere o eseguire saldature in presenza di rifiuti, carburanti o prodotti chimici infiammabili o comburenti • Verificare che i pavimenti ed i passaggi in generale, ed in particolare le vie di fuga e l'accesso ai dispositivi di pronto intervento (antincendio e pronto soccorso) non siano ingombri da materiale che ostacoli la normale circolazione; • Utilizzare nei lavori in quota, con pericolo di caduta, imbracature collegate in modo sicuro alle strutture; • Utilizzare solo i macchinari per i quali si è stati addestrati e conformemente alle norme d'uso e manutenzione edite dai costruttori; • Segnalare al personale aziendale incaricato eventuali malfunzionamenti o manomissioni di attrezzature o macchinari impiegati e qualsiasi eventuale condizione di pericolo; • Tenere eventuali attrezzi od utensili in borse portate a tracolla o fissati alla cintura per evitarne la caduta ed avere le mani libere; • Non spargere sostanze grasse ed oleose sui pavimenti. Nel caso ciò avvenisse, occorre intervenire immediatamente al fine di evitare rischi di scivolamento; • Non correre sulle scale, sul grigliato pericolo di caduta. • Non togliere e/o sorpassare le barriere che inibiscono passaggi pericolosi; • Non lasciare aperti e non protetti eventuali buche o scavi; • Non rimuovere protezioni o dispositivi di sicurezza; • Non transitare o sostare su macchinari non adibiti al trasporto di persone (pedane esterne di macchine operatrici, forche di carrelli elevatori, ecc.); • non fumare e non utilizzare sorgenti di innesco se non autorizzati preventivamente tramite apposito Permesso di Lavoro; • non mangiare e non bere; non consumare bevande alcoliche e/o psicotrope; • Fare attenzione agli eventuali mezzi in movimento ed alle attrezzature eventualmente in funzione; • Indossare indumenti ad alta visibilità e percorrere esclusivamente le vie pedonali individuate preliminarmente; • Non usare percorsi al di fuori di quelli prescritti e prendere scorciatoie attraverso zone non adibite alla viabilità; • Non accedere in sezioni d'impianto ed effettuare lavorazioni, con macchinari di proprietà della società o di proprietà personale, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso permesso di lavoro da parte del capo turno ACEA AMBIENTE S.R.L. S.r.l.; • Lasciare le aree di lavoro sgombre da rifiuti delle lavorazioni; osservare un comportamento rispettoso dell'ambiente interno ed esterno. • Segnalare ogni insorgenza di rischio al responsabile. • Divieto di agire su organi in movimento e rimuovere le protezioni MISURE DI PROTEZIONE: Utilizzare i seguenti DPI: • Tesserino di riconoscimento • Elmetto di protezione; • Scarpe antinfortunistiche Per alcune lavorazioni potrebbe essere richiesto l'utilizzo di: • Tuta da lavoro anticalore; • Guanti per la protezione contro i rischi meccanici, anti aggressione chimica e per la protezione dal calore; • Dispositivo anticaduta (imbracatura con cordino di trattenuta, cintura di posizionamento con cordino statico); • Elmetto di protezione con visiera per la protezione dal calore e dai getti di liquidi o solidi caldi; • Guanti per la protezione contro i rischi meccanici MISURE DI EMERGENZA: • In caso di emergenza attenersi al piano di emergenza interno MISURE DI PREVENZIONE:
TRATTAMENTI	D07	Serbatoi di stoccaggio ceneri e polveri	

PROCESSO	SEZIONE	ELENCO RISCHI PER SEZIONE / SOTTOPROCESSO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
O FUMI		- Aree di transito (pericolo derivante dalla presenza di mezzi in manovra durante le attività di carico/scarico, gli accessi alle varie aree d'impianto possono risultare poco agevoli, esponendo a pericolo di urti, cadute a livello); - Pericolo di caduta dall'alto per utilizzo di scale alla marina; - Rischio elettrico (presenza di motori, valvole motorizzate, motori coclee, ecc con pericolo di elettrocuzione); - Agenti chimici pericolosi per la salute (presenza di PSR, polveri); - Rischio rumore, in particolar modo durante gli spari di aria compressa [Rumore > 80dB(A)]; - Presenza attrezzature a pressione (presenza sistema aria compressa su FAM); - Altri agenti fisici (infrasuoni, ultrasuoni, atmosfere iperbariche, calore, ecc); - Rischio macchine, presenza di organi in movimento; - Rischio attrezzature portatili, manuali e utensili - Area a rischio incidente rilevante (presenza di PSR); - Rischio incendio (presenza delle calze del filtro a maniche); - Pericoli di scivolamento in particolar modo per presenza su piazzale di ceneri bagnate - Pericolo di caduta dall'alto di oggetti dai piani in grigliato dell'edificio forno-caldaia - Con particolare riferimento alla linea 1, presenza di spazi ristretti e angusti con rischio di urti, impatti contro le strutture e difficoltà di movimentazione materiali - Spazio confinato: - Silos stoccaggio PSR.	• Richiedere il permesso di lavoro al capo turno per le attività di manutenzione; non è richiesto il rilascio di permesso di lavoro per le attività di carico rifiuti; • Prima di iniziare le attività di carico ceneri e PSR attendere l'arrivo di personale Acea ambiente • È vietato rimuovere le balaustrate di protezione dell'area di scarico • È vietato salire sulle cisterne dei mezzi senza l'utilizzo di opportuni dispositivi anticaduta • Per accedere all'interno dello spazio confinato seguire la relativa istruzione e le procedure di emergenza IO 00.15.09 QASE; • Non utilizzare fiamme libere o eseguire saldature in presenza di rifiuti, carburanti o prodotti chimici infiammabili o comburenti, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso il permesso di lavoro da parte del capo turno; nel caso di autorizzazione, procedere a mettere in sicurezza l'area, eliminare e/o ridurre l'insorgenza del rischio utilizzando idonea strumentazione e presidi per l'intervento (es. estintori portatili, ecc); • In caso di lavori con utilizzo di ponteggi richiedere i documenti tecnici e di progetto del ponteggio, il PIMUS, la formazione del preposto, le procedure in caso di emergenza e recupero del lavoratore sul ponteggio; • Divieto di fumare; • Presenza personale autorizzato PES e idoneo; • non avvicinarsi alle apparecchiature elettriche se non autorizzate preventivamente tramite apposito Permesso di Lavoro; • Non aprire quadri elettrici e aprire o entrare in cabine elettriche. Tali operazioni sono consentite esclusivamente alle persone qualificate ed espressamente autorizzate; • Verificare che i pavimenti ed i passaggi in generale, ed in particolare le vie di fuga e l'accesso ai dispositivi di pronto intervento (antincendio e pronto soccorso) non siano ingombrati da materiale che ostacoli la normale circolazione; • Utilizzare nei lavori in quota, con pericolo di caduta, imbracature collegate in modo sicuro alle strutture; • Utilizzare solo i macchinari per i quali è stato addestrato e conformemente alle norme d'uso e manutenzione edite dai costruttori; • Segnalare al personale aziendale incaricato eventuali malfunzionamenti o manomissioni di attrezzature o macchinari impiegati e qualsiasi eventuale condizione di pericolo; • Tenere eventuali attrezzi od utensili in borse portate a tracolla o fissati alla cintura per evitare la caduta ed avere le mani libere; • Non spargere sostanze grasse ed oleose sui pavimenti. Nel caso ciò avvenisse, occorre intervenire immediatamente al fine di evitare rischi di scivolamento, • non spargere rifiuto sui piazzali, se ciò avvenisse durante l'attività di carico o durante le attività di manutenzione il materiale deve essere raccolto all'interno di appositi sacconi; a tal proposito a bordo dei mezzi dei trasportatori deve essere presente materiale per la pulizia e la raccolta di eventuali polveramenti o perdite di polveri dal mezzo • Non togliere e/o sorpassare le barriere che inibiscono passaggi pericolosi; • Non lasciare aperti e non protetti eventuali buche o scavi; • Non rimuovere protezioni o dispositivi di sicurezza; • Non transitare o sostare su macchinari non adibiti al trasporto di persone (pedane esterne di macchine operatrici, forche di carrelli elevatori, ecc.); • non mangiare e non bere, nelle aree di lavoro; non consumare bevande alcoliche e/o psicotrope; • non avvicinarsi alle apparecchiature di sollevamento e a pressione se non autorizzate preventivamente tramite apposito Permesso di Lavoro; • Fare attenzione agli eventuali mezzi in movimento ed alle attrezzature eventualmente in funzione; • Non usare percorsi al di fuori di quelli prescritti e prendere scorciatoie attraverso zone non adibite alla viabilità; • Non accedere in sezioni d'impianto ed effettuare lavorazioni, con macchinari di proprietà della società o di proprietà personale, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso permesso di lavoro da parte del capo turno ACEA AMBIENTE S.r.l.; • Lasciare le aree di lavoro sgombrare da rifiuti delle lavorazioni; osservare un comportamento rispettoso dell'ambiente interno ed esterno. • Divieto di agire su organi in movimento e di rimuovere le protezioni senza aver messo in sicurezza la parte d'impianto interessata

PROCESSO	SEZIONE	ELENCO RISCHI PER SEZIONE / SOTTOPROCESSO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
PRODUZIONE E CESSIONE DI ENERGIA ELETTRICA	E01 E02	Locale trasformatore MT/MT e Locali trasformatori MT/BI - Rischio radiazioni non ionizzanti (per possibile presenza di campi elettromagnetici dovuti a quadri elettrici e motori elettrici); - Rischio rumore; - Rischio elettrico (presenza di quadri elettrici, dispositivi e apparecchiature elettriche espongono a pericolo di elettrocuzione). - Rischio incendio (presenza di olio minerale infiammabile). - Pericolo di contatto con liquido caldo (contatto accidentale con schizzi caldi di olio); - Rischio attrezzature portatili, manuali e utensili; - Agenti chimici pericolosi per la salute (pericolo di inalazione di vapori di olio).	• Per effettuare le attività di carico delle ceneri di caldaia e dei prodotti sodici residui, il trasportatore deve attenersi a quanto riportato sul Piano di emergenza interno – scheda 7.9.18 e nella scheda 7.9.9 MISURE DI PROTEZIONE: Utilizzare i seguenti DPI: • Tesserino di riconoscimento • Maschera pieno facciale con filtro A2B2E2K2P3; • occhiali • scarpe antinfortunistiche per alcune attività può essere richiesto l'utilizzo dei seguenti dispositivi di protezione individuale: • Tuta in tyvek; • Tuta da lavoro anticalore; • Guanti per la protezione contro i rischi meccanici, anti aggressione chimica e per la protezione dal calore; • Dispositivo anticaduta (imbracatura con cordino di trattenuta, cintura di posizionamento con cordino statico); • Elmetto di protezione con visiera per la protezione dal calore e dai getti di liquidi o solidi caldi; • tappi o cuffie; in caso di ingresso nello spazio confinato utilizzare tutti i DPI, la strumentazione e i presidi di emergenza previsti nella istruzione IO 00.15.09 Q/ASE MISURE DI EMERGENZA: • in caso di emergenza attenersi al piano di emergenza interno MISURE DI PREVENZIONE: • Richiedere il permesso di lavoro al capo turno; • Obbligo di personale autorizzato PES e idoneo ai lavori in campo elettrico; • non avvicinarsi alle apparecchiature elettriche se non autorizzate preventivamente tramite apposito Permesso di Lavoro; • Non aprire quadri elettrici e aprire o entrare in cabine elettriche. Tali operazioni sono consentite esclusivamente alle persone qualificate ed espressamente autorizzate; • Utilizzare solo i macchinari per i quali è stato addestrato e conformemente alle norme d'uso e manutenzione edite dai costruttori; • Segnalare al personale aziendale incaricato eventuali malfunzionamenti o manomissioni di attrezzature o macchinari impiegati e qualsiasi eventuale condizione di pericolo; • In caso di sostanze chimiche consultare la vigente scheda di sicurezza; • Richiedere la prevista autorizzazione al capo turno in caso di rischio contatto parti calde e/o fluidi caldi e utilizzare i previsti DPI di protezione (visiera, guanti, tuta); non improvvisare non utilizzare attrezzi autocostituiti e/o senza marcatura CE. • Tenere eventuali attrezzi od utensili in borse portate a tracolla o fissati alla cintura per evitarne la caduta ed avere le mani libere; • Non spargere sostanze grasse ed oleose sui pavimenti. Nel caso ciò avvenisse, occorre intervenire immediatamente al fine di evitare rischi di scivolamento; • Non togliere e/o sorpassare le barriere che inibiscono passaggi pericolosi; • Non lasciare aperti e non protetti eventuali buche o scavi; • Non rimuovere protezioni o dispositivi di sicurezza; • Non transitare o sostare su macchinari non adibiti al trasporto di persone (pedane esterne di macchine operatrici, forche di carrelli elevatori, ecc.); • Divieto di fumo; • non mangiare e non bere, nelle aree di lavoro; divieto di consumo nei luoghi di lavoro di bevande alcoliche e psicotrope; • consultare sempre la scheda di sicurezza dei prodotti chimici vigenti in presenza di sostanze chimiche; • Fare attenzione agli eventuali mezzi in movimento ed alle attrezzature eventualmente in funzione.

PROCESSO	SEZIONE	ELENCO RISCHI PER SEZIONE / SOTTOPROCESSO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
PRODUZIONE E CESSIONE DI ENERGIA ELETTRICA	ED3 ED4	Sala quadri DCS e MCC e batterie UPS - Sala quadri MT/BT - Rischio elettrico (presenza di quadri elettrici, dispositivi e apparecchiature elettriche espongono a pericolo di elettrocuzione); - Rischio radiazioni non ionizzanti (presenza di campi elettromagnetici dovuti a quadri elettrici e motori elettrici); - Rischio attrezzature portatili, manuali e utensili; - Rischio incendio (per forte concentrazione di conduttori elettrici, apparecchiature e dispositivi in tensione).	• Non usare percorsi al di fuori di quelli prescritti e prendere scordatoie attraverso zone non adibite alla viabilità; • Non accedere in sezioni d'impianto ed effettuare lavorazioni, con macchinari di proprietà della società o di proprietà personale, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso permesso di lavoro da parte del capo turno ACEA AMBIENTE S.R.L. S.r.l.; • Lasciare le aree di lavoro sgombrare da rifiuti delle lavorazioni; osservare un comportamento rispetto dell'ambiente interno ed esterno. • Segnalare ogni insorgenza di rischio al responsabile. MISURE DI PROTEZIONE: Utilizzare i seguenti DPI: • Tesserino di riconoscimento • Guanti per la protezione contro i rischi elettrici; • Elmetto di protezione con visiera per la protezione dal calore e dai getti di liquidi o solidi caldi; • Scarpe antinfortunistiche; • Indumenti da lavoro per la protezione dai rischi elettrici e contatto con liquidi caldi; • tappi o cuffie. MISURE DI EMERGENZA: • in caso di emergenza attenersi al piano di emergenza interno MISURE DI PREVENZIONE: • Richiedere il permesso di lavoro al capo turno; • Obbligo di presenza personale autorizzato PES e idoneo ai lavori in campo elettrico; • Non avvicinarsi alle apparecchiature elettriche se non autorizzate preventivamente tramite apposito Permesso di Lavoro; • Non aprire quadri elettrici e aprire o entrare in cabine elettriche. Tali operazioni sono consentite esclusivamente alle persone qualificate ed espressamente autorizzate; • Utilizzare solo i macchinari per i quali si è stati addestrati e conformemente alle norme d'uso e manutenzione edite dai costruttori; • Segnalare al personale aziendale incaricato eventuali malfunzionamenti o manomissioni di attrezzature o macchinari impiegati e qualsiasi eventuale condizione di pericolo; • Tenere eventuali attrezzi od utensili in borse portate a tracolla o fissati alla cintura per evitarne la caduta ed avere le mani libere; • Non spargere sostanze grasse ed oleose sui pavimenti. Nel caso ciò avvenisse, occorre intervenire immediatamente al fine di evitare rischi di scivolamento; • Non togliere e/o sorpassare le barriere che inibiscono passaggi pericolosi; • Non lasciare aperti e non protetti eventuali buche o scavi; • Non rimuovere protezioni o dispositivi di sicurezza (ad esempio le pedane isolanti); • Non lasciare aperti i quadri elettrici • I lavori in corso sui quadri e le macchine devono essere opportunamente segnalati ed identificati • Divieto di fumare; • non mangiare e non bere, nelle aree di lavoro; divieto di consumo nei luoghi di lavoro di bevande alcoliche e psicotrope; • non avvicinarsi alle apparecchiature elettriche se non autorizzate preventivamente tramite apposito Permesso di Lavoro; • Non accedere in sezioni d'impianto ed effettuare lavorazioni, con macchinari di proprietà della società o di proprietà personale, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso permesso di lavoro da parte del capo turno ACEA AMBIENTE S.R.L. S.r.l.; • Lasciare le aree di lavoro sgombrare da rifiuti delle lavorazioni; osservare un comportamento rispetto dell'ambiente interno ed esterno. • Segnalare ogni insorgenza di rischio al personale Acea Ambiente. MISURE DI PROTEZIONE: Utilizzare i seguenti DPI: • Tesserino di riconoscimento • Guanti per la protezione contro i rischi elettrici;

PROCESSO	SEZIONE	ELENCO RISCHI PER SEZIONE / SOTTOPROCESSO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
SERVIZI AUSILIARI	F01	<u>Impianto di produzione aria compressa</u> - Urti, impatti e compressioni contro parti sporgenti d'impianto - Presenza di macchine, rischio di contatto con parti in movimento - Rischio rumore - Rischio elettrico - Presenza di serbatoio e impianti sotto pressione contenenti aria/olio - Rischio di contatto con parti calde, rischio di schizzi di olio	• Elmetto di protezione; • scarpe antinfortunistiche; • Indumenti per la protezione dai rischi elettrici. MISURE DI EMERGENZA: • In caso di emergenza attenersi al piano di emergenza interno MISURE DI PREVENZIONE: • Richiedere il permesso di lavoro al capo turno; • Obbligo di presenza personale autorizzato PES e idoneo ai lavori in campo elettrico; • Non avvicinarsi alle apparecchiature elettriche se non autorizzati preventivamente tramite apposito Permesso di Lavoro; • Non aprire quadri elettrici e aprire o entrare in cabine elettriche. Tali operazioni sono consentite esclusivamente alle persone qualificate ed espressamente autorizzate; • Verificare che i pavimenti ed i passaggi in generale, ed in particolare le vie di fuga e l'accesso ai dispositivi di pronto intervento (antincendio e pronto soccorso) non siano ingombri da materiale che ostacoli la normale circolazione; • Utilizzare solo i macchinari per i quali è si è stati addestrati e conformemente alle norme d'uso e manutenzione edite dai costruttori; • Segnalare al personale aziendale incaricato eventuali malfunzionamenti o manomissioni di attrezzature o macchinari impiegati e qualsiasi eventuale condizione di pericolo; • Tenere eventuali attrezzi od utensili in borse portate a tracolla o fissati alla cintura per evitarne la caduta ed avere le mani libere; • Non spargere sostanze grasse ed oleose sui pavimenti. Nel caso ciò avvenisse, occorre intervenire immediatamente al fine di evitare rischi di scivolamento; • Non togliere e/o sorpassare le barriere che inibiscono passaggi pericolosi; • Non lasciare aperti e non protetti eventuali buche o scavi; • Non rimuovere protezioni o dispositivi di sicurezza; • Non mangiare e non bere nelle aree di lavoro, osservare una corretta prassi igienica in presenza di attività di gestione rifiuti; divieto di consumo di bevande alcoliche e di sostanze psicotrope; • Fare attenzione agli eventuali mezzi in movimento ed alle attrezzature eventualmente in funzione. • Non usare percorsi al di fuori di quelli prescritti e prendere scorciatoie attraverso zone non adibite alla viabilità; • Evitare lavorazioni che possano produrre rumore e/o spolveramenti e se del caso compartimentare le aree; • Non accedere in sezioni d'impianto ed effettuare lavorazioni, con macchinari di proprietà della società o di proprietà personale, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso permesso di lavoro da parte del capo turno Acea Ambiente S.r.l.; • Segnalare ogni insorgenza di rischio al personale Acea Ambiente; • Lasciare le aree di lavoro sgombre da rifiuti delle lavorazioni; osservare un comportamento rispettoso dell'ambiente interno ed esterno. MISURE DI PROTEZIONE: Utilizzare i seguenti DPI: • Tesserino di riconoscimento • Guanti per la protezione contro i rischi meccanici; • Elmetto di protezione e scarpe antinfortunistiche; • tappi o cuffie con valori di attenuazione rispettivamente di almeno SNR 28dB e SNR 23db. MISURE DI EMERGENZA: • In caso di emergenza attenersi al piano di emergenza interno
PRODUZIONE E CESSIONE DI ENERGIA	F02	<u>Gruppo elettrogeno</u> - Rischio elettrico (presenza di quadri elettrici, apparecchiature e	MISURE DI PREVENZIONE: • Richiedere il permesso di lavoro al capo turno, fanno eccezione le attività di rifornimento gasolio;

PROCESSO	SUDANO	ELENCO RISCHI PER SEZIONE / SOTTOPROCESSO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
ELETTRICA		dispositivi elettrici con rischio di elettrocuzione); - Rischio radiazioni non ionizzanti (presenza di campi elettromagnetici); - Contatto con parti calde (possibile contatto con marmitta non coibentate); - Rischio incendio e di esplosione (presenza di cisterna del gasolio).	• Prima di iniziare lo scarico di gasolio attendere l'arrivo di personale Acea Ambiente • Non utilizzare fiamme libere o eseguire saldature in presenza di rifiuti, carburanti o prodotti chimici infiammabili o comburenti; • Divieto di fumo; • Verificare che i pavimenti ed i passaggi in generale, ed in particolare le vie di fuga e l'accesso ai dispositivi di pronto intervento (antincendio e pronto soccorso) non siano ingombrati da materiale che ostacoli la normale circolazione; • Utilizzare solo i macchinari per i quali si è stati addestrati e conformemente alle norme d'uso e manutenzione edite dai costruttori; • Segnalare al personale aziendale incaricato eventuali malfunzionamenti o manomissioni di attrezzature o macchinari impiegati e qualsiasi eventuale condizione di pericolo; • Tenere eventuali attrezzi od utensili in borse portate a tracolla o fissati alla cintura per evitarne la caduta ed avere le mani libere; • Non spargere sostanze grasse ed oleose sui pavimenti. Nel caso ciò avvenisse, occorre intervenire immediatamente al fine di evitare rischi di scivolamento; • Non togliere e/o sorpassare le barriere che inibiscono passaggi pericolosi; • Non lasciare aperti e non protetti eventuali buche o scavi; • Non rimuovere protezioni o dispositivi di sicurezza; • Non transitare o sostare su macchinari non adibiti al trasporto di persone (pedane esterne di macchine operatrici, forche di carrelli elevatori, ecc.); • non mangiare e non bere, nelle aree di lavoro; osservare una corretta prassi igienica in presenza di attività di gestione rifiuti; divieto di consumo di bevande alcoliche e di sostanze psicotrope; • Fare attenzione agli eventuali mezzi in movimento ed alle attrezzature eventualmente in funzione; • Non usare percorsi al di fuori di quelli prescritti e prendere scorciatoie attraverso zone non adibite alla viabilità; • Non accedere in sezioni d'impianto ed effettuare lavorazioni, con macchinari di proprietà della società o di proprietà personale, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso permesso di lavoro da parte del capo turno ACEA AMBIENTE S.R.L. - S.r.l.; • Lasciare le aree di lavoro sgombre da rifiuti delle lavorazioni; osservare un comportamento rispettoso dell'ambiente interno ed esterno. MISURE DI PROTEZIONE: Utilizzare i seguenti DPI: • Tesserino di riconoscimento • Guanti per la protezione contro i rischi meccanici e per la protezione dal calore; • Elmetto di protezione con visiera per la protezione dal calore e dai getti di liquidi o solidi caldi; • scarpe antinfortunistiche; • Tuta in tyvek. MISURE DI EMERGENZA: • in caso di emergenza attenersi al piano di emergenza interno MISURE DI PREVENZIONE: • Richiedere il permesso di lavoro al capo turno; • Divieto di fumo; • Presenza personale autorizzato in campo elettrico PES e idoneo; • Non avvicinarsi alle apparecchiature elettriche se non autorizzate preventivamente tramite apposito Permesso di Lavoro; • Non aprire quadri elettrici e aprire o entrare in cabine elettriche. Tali operazioni sono consentite esclusivamente alle persone qualificate ed espressamente autorizzate; • Verificare che i pavimenti ed i passaggi in generale, ed in particolare le vie di fuga e l'accesso ai dispositivi di pronto intervento (antincendio e pronto soccorso) non siano ingombrati da materiale che ostacoli la normale circolazione; • Utilizzare solo i macchinari per i quali è stato addestrato e conformemente alle norme d'uso e manutenzione edite dai costruttori;
SERVIZI AUSILIARI	F06 F05 F09	Rete SAI linea 1, rete SAI linee 2 e 3, sistema di accumulo e distribuzione acqua industriale - Rischio elettrici (presenza di pompa elettrica); - Rischio rumore (presenza di pompa diesel); - Rischio incendio per presenza di gasolio - Rischio di caduta dall'alto all'interno della vasca	

PROCESSO	SEZIONE	ELENCO RISCHI PER SEZIONE / SOTTOPROCESSO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
			• Segnalare al personale aziendale incaricato eventuali malfunzionamenti o manomissioni di attrezzature o macchinari impiegati e qualsiasi eventuale condizione di pericolo; • Tenere eventuali attrezzi od utensili in borse portate a tracolla o fissati alla cintura per evitarne la caduta ed avere le mani libere; • Non spargere sostanze grasse ed oleose sui pavimenti. Nel caso ciò avvenisse, occorre intervenire immediatamente al fine di evitare rischi di scivolamento; • Non togliere e/o sorpassare le barriere che inibiscono passaggi pericolosi; • Non lasciare aperti e non protetti eventuali buche o scavi; • Non rimuovere protezioni o dispositivi di sicurezza; • Non transitare o sostare su macchinari non adibiti al trasporto di persone (pedane esterne di macchine operatrici, forche di carrelli elevatori, ecc.); • non mangiare e non bere, nelle aree di lavoro; osservare una corretta prassi igienica in presenza di attività di gestione rifiuti; divieto di consumo di bevande alcoliche e di sostanze psicotrope; • Fare attenzione agli eventuali mezzi in movimento ed alle attrezzature eventualmente in funzione; • Non usare percorsi al di fuori di quelli prescritti e prendere scorciatoie attraverso zone non adibite alla viabilità; • Non accedere in sezioni d'impianto ed effettuare lavorazioni, con macchinari di proprietà della società o di proprietà personale, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso permesso di lavoro da parte del capo turno ACEA AMBIENTE S.r.l.; • Lasciare le aree di lavoro sgombre da rifiuti delle lavorazioni; osservare un comportamento rispettoso dell'ambiente interno ed esterno. • Segnalare ogni insorgenza di rischio al personale Acea Ambiente. MISURE DI PROTEZIONE: Utilizzare i seguenti DPI: • Tesserino di riconoscimento • Guanti per la protezione contro i rischi meccanici; • Elmetto di protezione; • Tuta in tyvek; • scarpe antinfortunistiche.
TRATTAMENTO O FUMI	<u>D09</u>	<u>Camini</u> - Pericolo dall'alto nel caso di sporgimenti dalle balaustre - Pericolo di caduta di oggetti dall'alto - Presenza di mezzi di sollevamento manuale, caduta di oggetti dall'alto	MISURE DI EMERGENZA: • In caso di emergenza attenersi al piano di emergenza interno MISURE DI PREVENZIONE: • Non sporgersi dalle balaustre • Assicurare gli attrezzi in apposite tracolte chiuse per evitarne la caduta • Delimitare l'area sottostante il raggio di azione del paranco • Non lavorare al camino nel caso di condizioni meteo avverse, pericolo di scivolare, di perdere l'equilibrio o favorire la caduta di oggetti dall'alto MISURE DI EMERGENZA: • in caso di emergenza attenersi al piano di emergenza interno MISURE DI PREVENZIONE: • Richiedere il permesso di lavoro al capo turno; • Obbligo di presenza personale autorizzato PES e idoneo ai lavori in campo elettrico; • Non avvicinarsi alle apparecchiature elettriche se non autorizzate preventivamente tramite apposito Permesso di Lavoro; • Non aprire quadri elettrici e aprire o entrare in cabine elettriche. Tali operazioni sono consentite esclusivamente alle persone qualificate ed espressamente autorizzate;
PRODUZIONE E CESSIONE DI ENERGIA ELETTRICA	<u>E05</u> <u>E06</u>	<u>Sottostazione e cabina enel</u> - Rischio radiazioni non ionizzanti (presenza di campi elettromagnetici); - Aree di transito (pericolo derivante dalla presenza di mezzi in manovra lavoro/trasporto, carico/scarico, passaggi pedonali, ecc); - Rischio elettrico (presenza di quadri elettrici, apparecchiature e	MISURE DI EMERGENZA: • in caso di emergenza attenersi al piano di emergenza interno MISURE DI PREVENZIONE: • Richiedere il permesso di lavoro al capo turno; • Obbligo di presenza personale autorizzato PES e idoneo ai lavori in campo elettrico; • Non avvicinarsi alle apparecchiature elettriche se non autorizzate preventivamente tramite apposito Permesso di Lavoro; • Non aprire quadri elettrici e aprire o entrare in cabine elettriche. Tali operazioni sono consentite esclusivamente alle persone qualificate ed espressamente autorizzate;

PROCESSO	SEZIONE	ELENCO RISCHI PER SEZIONE / SOTTOPROCESSO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		dispositivi elettrici con rischio di elettrocuzione); - Rischio attrezzature portatili, manuali e utensili - Rischio incendio (forte concentrazione di conduttori elettrici, apparecchiature e dispositivi in tensione, presenza di 24.000 litri di olio diatermico); - Climatizzazione dei locali e microclima interno.	• Non lasciare aperti i quadri elettrici • I lavori in corso sui quadri e le macchine devono essere opportunamente segnalati ed identificati • Non utilizzare fiamme libere o eseguire saldature in presenza di rifiuti, carburanti o prodotti chimici infiammabili o combustibili senza aver ottenuta opportuna autorizzazione attraverso il permesso di lavoro da parte del capo turno; nel caso di autorizzazione, procedere a mettere in sicurezza l'area, il personale e prevedere l'insorgenza del rischio utilizzando idonea strumentazione e presidi per l'intervento(es. estintori portatili, ecc); • Divieto di fumo; • Verificare che i pavimenti ed i passaggi in generale, ed in particolare le vie di fuga e l'accesso ai dispositivi di pronto intervento (antincendio e pronto soccorso) non siano ingombri da materiale che ostacoli la normale circolazione; • Verificare che i pavimenti ed i passaggi in generale, ed in particolare le vie di fuga e l'accesso ai dispositivi di pronto intervento (antincendio e pronto soccorso) non siano ingombri da materiale che ostacoli la normale circolazione; • Utilizzare solo i macchinari per i quali è stato addestrato e conformemente alle norme d'uso e manutenzione edite dai costruttori; • Segnalare al personale aziendale incaricato eventuali malfunzionamenti o manomissioni di attrezzature o macchinari impiegati e qualsiasi eventuale condizione di pericolo; • Non spargere sostanze grasse ed oleose sui pavimenti. Nel caso ciò avvenga, occorre intervenire immediatamente al fine di evitare rischi di scivolamento; • Non togliere e/o sorpassare le barriere che inibiscono passaggi pericolosi; • Non lasciare aperti e non protetti eventuali buche o scavi; • Non rimuovere protezioni o dispositivi di sicurezza; • Non transitare o sostare su macchinari non adibiti al trasporto di persone (pedane esterne di macchine operatrici, forche di carrelli elevatori, ecc.); • non mangiare e non bere, nelle aree di lavoro; osservare una corretta prassi igienica in presenza di attività di gestione rifiuti; divieto di consumo di bevande alcoliche e di sostanze psicotrope; • Non usare percorsi al di fuori di quelli prescritti e prendere scorciatoie attraverso zone non adibite alla viabilità; • Non accedere in sezioni d'impianto ed effettuare lavorazioni, con macchinari di proprietà della società o di proprietà personale, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso permesso di lavoro da parte del capo turno ACEA AMBIENTE S.r.l.; • Lasciare le aree di lavoro sgombre da rifiuti delle lavorazioni; osservare un comportamento rispettoso dell'ambiente interno ed esterno. • Segnalare ogni insorgenza di rischio al responsabile. MISURE DI PROTEZIONE: Utilizzare i seguenti DPI: • Tesserino di riconoscimento • Indumenti per la protezione contro i rischi elettrici; • Guanti per la protezione contro i rischi elettrici; • Elmetto di protezione; • scarpe antinfortunistiche antistatiche. MISURE DI EMERGENZA: • in caso di emergenza attenersi al piano di emergenza interno MISURE DI PREVENZIONE: • non fumare • non mangiare e non bere, nelle aree di lavoro; osservare una corretta prassi igienica in presenza di attività di gestione rifiuti; divieto di consumo di bevande alcoliche e di sostanze psicotrope; • non intervenire sulle apparecchiature di sollevamento se non autorizzate preventivamente tramite apposito Permesso di Lavoro;
SERVIZI AUSILIARI	F04	Palazzina di controllo - Rischio da videoterminali per il personale d'esercizio; - Rischio elettrici (presenza di quadri e macchine in tensione) - Presenza di mezzi di sollevamento persone (presenza ascensore per raggiungere i diversi piani della palazzina);	

PROCESSO	SEZIONE	ELENCO RISCHI PER SEZIONE / SOTTOPROCESSO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		- Climatizzazione dei locali di lavoro e microclima interno. - Rischio incendio (presenza di quadri elettrici e macchine in tensione, alta frequentazione dei locali)	• divieto di accesso con indumenti di lavoro e DPI sporchi • Segnalare ogni insorgenza di rischio al personale ACEA Ambiente MISURE DI PROTEZIONE: Utilizzare i seguenti DPI: • Tesserino di riconoscimento • Elmetto di protezione; • scarpe antinfortunistiche. MISURE DI EMERGENZA: • in caso di emergenza attenersi al piano di emergenza interno • in caso di emergenza non utilizzare l'ascensore
SERVIZI AUSILIARI	FOZ	Consegna e distribuzione metano - Aree di transito (pericolo derivante dalla presenza di mezzi in manovra lavoro/trasporto, carico/scarico, passaggi pedonali, ecc); - Rischio di incendio connesso alla centrale di decompressione del metano; - Rischio esplosione connesso alla centrale di decompressione del metano. - Area a rischio di incidenti rilevanti (presenza metano).	MISURE DI PREVENZIONE: • Richiedere il permesso di lavoro al capo turno; prima di iniziare qualsiasi lavoro sulla rete metano deve essere stato attuato il sezionamento della rete e le tubazioni devono essere state svuotate • Non utilizzare fiamme libere o eseguire saldature in presenza di rifiuti, carburanti o prodotti chimici infiammabili o combustibili e nelle aree appositamente indicate a rischio ATEX, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso il permesso di lavoro da parte del capo turno; nel caso di autorizzazione, procedere a mettere in sicurezza l'arca, eliminare e/o ridurre l'insorgenza del rischio utilizzando idonea strumentazione e presidi per l'intervento (es. estintori portatili, rilevatori del livello di esplosività, ecc); • Qualora non sia del tutto escludibile la formazione di atmosfere esplosive, dovranno essere utilizzate attrezzature e utensili ATEX, il vestiario dovrà essere a resistenza verso terra (tipo elettrostatico) e le attrezzature elettriche dovranno essere a bassissima tensione e doppio isolamento; • Divieto di fumo; divieto di utilizzo di cellulari. • Verificare che i pavimenti ed i passaggi in generale, ed in particolare le vie di fuga e l'accesso ai dispositivi di pronto intervento (antincendio e pronto soccorso) non siano ingombrati da materiale che ostacoli la normale circolazione; • Utilizzare solo i macchinari per i quali è stato addestrato e conformemente alle norme d'uso e manutenzione edite dai costruttori; • Segnalare al personale aziendale incaricato eventuali malfunzionamenti o manomissioni di attrezzature o macchinari impiegati e qualsiasi eventuale condizione di pericolo; • Tenere eventuali attrezzi od utensili in borse portate a tracolla o fissati alla cintura per evitarne la caduta ed avere le mani libere; • Non spargere sostanze grasse ed oleose sui pavimenti. Nel caso ciò avvenisse, occorre intervenire immediatamente al fine di evitare rischi di scivolamento; • Non togliere e/o sorpassare le barriere che inibiscono passaggi pericolosi; • Non lasciare aperti e non protetti eventuali buche o scavi; • Non rimuovere protezioni o dispositivi di sicurezza; • Non transitare o sostare su macchinari non adibiti al trasporto di persone (pedane esterne di macchine operatrici, forche di carrelli elevatori, ecc.); • non mangiare e non bere, nelle aree di lavoro; osservare una corretta prassi igienica in presenza di attività di gestione rifiuti; divieto di consumo di bevande alcoliche e di sostanze psicotrope; • Fare attenzione agli eventuali mezzi in movimento ed alle attrezzature eventualmente in funzione; • Non usare percorsi al di fuori di quelli prescritti e prendere scorciatoie attraverso zone non adibite alla viabilità; • Non accedere in sezioni d'impianto ed effettuare lavorazioni, con macchinari di proprietà della società o di proprietà personale, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso permesso di lavoro da parte del capo turno ACEA AMBIENTE S.r.l.; • Lasciare le aree di lavoro sgombre da rifiuti delle lavorazioni; osservare un comportamento rispettoso dell'ambiente interno ed esterno.

PROCESSO	SEZIONE	ELENCO RISCHI PER SEZIONE / SOTTOPROCESSO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
			MISURE DI PROTEZIONE: Utilizzare i seguenti DPI: • Guanti per la protezione contro i rischi meccanici; • Elmetto di protezione; • Tuta in tyvek; • scarpe antinfortunistiche. MISURE DI EMERGENZA: • in caso di emergenza attenersi al piano di emergenza interno • sezionamento rapido rete metano
SERVIZI AUSILIARI	FOG	Trattamento acque di prima pioggia e piazzali - Aree di transito (pericolo derivante dalla presenza di mezzi in manovra); - Rischio di contatto con agenti biologici - Pericolo caduta dall'alto in vasca; - Rischio macchine - Rischio elettrici - Rischio chimico (utilizzo di prodotti chimici acidi e basici per il trattamento delle acque) - Spazi confinati: - o vasca di prima pioggia	MISURE DI PREVENZIONE: • Richiedere il permesso di lavoro al capo turno; • Per accedere all'interno dello spazio confinato (vasca di prima pioggia) ottenere la prevista autorizzazione, avere cura di verificare l'adeguata formazione e idoneità del personale con almeno tre anni di esperienza nel settore; seguire la relativa istruzione e le procedure di emergenza utilizzando la strumentazione del caso e i previsti DPI (vedi istruzione IO 00.15.14QASE); • Utilizzare solo i macchinari per i quali si è stati addestrati e conformemente alle norme d'uso e manutenzione edite dai costruttori; • Segnalare al personale aziendale incaricato eventuali malfunzionamenti o manomissioni di attrezzature o macchinari impiegati e qualsiasi eventuale condizione di pericolo; • Tenere eventuali attrezzi od utensili in borse portate a tracolla o fissati alla cintura per evitare la caduta ed avere le mani libere; • Non spargere sostanze grasse ed oleose sui pavimenti. Nel caso ciò avvenisse, occorre intervenire immediatamente al fine di evitare rischi di scivolamento; • Non togliere e/o sorpassare le barriere che inibiscono passaggi pericolosi; • Non lasciare aperti e non protetti eventuali buche o scavi; • Non rimuovere protezioni o dispositivi di sicurezza; • Non transitare o sostare su macchinari non adibiti al trasporto di persone (pedane esterne di macchine operatrici, forche di carrelli elevatori, ecc.); • non fumare; • non mangiare e non bere; osservare una corretta prassi igienica in presenza di attività di gestione rifiuti; divieto di consumo di bevande alcoliche e di sostanze psicotrope; • Fare attenzione agli eventuali mezzi in movimento ed alle attrezzature eventualmente in funzione; • Non usare percorsi al di fuori di quelli prescritti e prendere scorciatoie attraverso zone non adibite alla viabilità; • Non accedere in sezioni d'impianto ed effettuare lavorazioni, con macchinari di proprietà della società o di proprietà personale, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso permesso di lavoro da parte del capo turno ACEA AMBIENTE S.r.l.; • Lasciare le aree di lavoro sgombre da rifiuti delle lavorazioni; osservare un comportamento rispettoso dell'ambiente interno ed esterno. • Segnalare ogni insorgenza di rischio al responsabile. MISURE DI PROTEZIONE: Utilizzare i seguenti DPI: • Tesserino di riconoscimento • Elmetto di protezione; • scarpe antinfortunistiche In base al tipo di lavorazione potrebbe essere richiesto l'utilizzo di: • Maschera pieno facciale A2B2E2K2P3 • Dispositivo anticaduta (imbracatura con cordino di trattenuta, cintura di posizionamento con cordino statico).

PROCESSO	SEZIONE	ELENCO RISCHI PER SEZIONE / SOTTOPROCESSO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
			• Guanti per la protezione contro i rischi meccanici e anti aggressioni chimiche; • Tuta in tyvek; In caso di ingresso nello spazio confinato utilizzare tutti i DPI, la strumentazione e i presidi di emergenza previsti nella Istruzione IO 00.15.014QASE MISURE DI EMERGENZA: • in caso di emergenza attenersi al piano di emergenza interno • presidi di emergenza e modalità operative previsti nella Istruzione IO 00.15.014QASE MISURE DI PREVENZIONE: • Non spargere sostanze grasse ed oleose sui pavimenti. Nel caso ciò avvenisse, occorre intervenire immediatamente al fine di evitare rischi di scivolamento; • Non togliere e/o sorpassare le barriere che inibiscono passaggi pericolosi; • Non transitare o sostare su macchinari non adibiti al trasporto di persone (pedane esterne di macchine operatrici, forche di carrelli elevatori, ecc.); • non fumare; • non mangiare e non bere; osservare una corretta prassi igienica in presenza di attività di gestione rifiuti; divieto di consumo di bevande alcoliche e di sostanze psicotrope; • Fare attenzione agli eventuali mezzi in movimento ed alle attrezzature eventualmente in funzione; • Lasciare le aree di lavoro sgombre da rifiuti delle lavorazioni; osservare un comportamento rispettoso dell'ambiente interno ed esterno. • Segnalare ogni insorgenza di rischio al responsabile. MISURE DI PROTEZIONE: Utilizzare i seguenti DPI: • Tesserino di riconoscimento • Elmetto di protezione; • scarpe antinfortunistiche; MISURE DI EMERGENZA: • in caso di emergenza attenersi al piano di emergenza interno
SERVIZI GENERALI	CD3	Magazzino - Rischio di caduta dall'alto di oggetti durante l'immagazzinamento - Rischio di inciampo, urti, impatti e compressioni - Interferenza con i mezzi in transito o con mezzi di movimentazione merci	
SERVIZI AUSILIARI	GD2	Uffici / portineria / infermeria - Climatizzazione dei locali di lavoro e microclima interno; - Strutture, spazi di lavoro interni e arredi; - Rischio da videoterminali per il personale d'esercizio; - Rischio incendio (presenza di materiale infiammabile e possibile sorgente di innesco); - Rischio Atex connesso alla centralina di alimentazione del metano per la caldaia uffici; - Presenza di reti e apparecchi distribuzione gas liquidi e impianti termici/presenza di impianti di condizionamento e di riscaldamento della palazzina).	MISURE DI PREVENZIONE: • Non utilizzare fiamme libere o eseguire saldature in presenza di rifiuti, carburanti o prodotti chimici infiammabili o combustibili e nelle aree appositamente indicate a rischio ATEX, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso il permesso di lavoro da parte del capo turno; nel caso di autorizzazione, procedere a mettere in sicurezza l'area, eliminare e/o ridurre l'insorgenza del rischio utilizzando idonea strumentazione e presidi per l'intervento(es. estintori portatili, rilevatori del livello di esplosività, ecc); • Qualora non sia del tutto escludibile la formazione di atmosfere esplosive, dovranno essere utilizzate attrezzature e utensili ATEX, il vestiario dovrà essere a resistenza verso terra (tipo elettrostatico) e le attrezzature elettriche dovranno essere a bassissima tensione e doppio isolamento; • Divieto di fumo; divieto di utilizzo del cellulare (solo nel locale centrale termica) • Non avvicinarsi alle apparecchiature elettriche se non autorizzate preventivamente tramite apposito Permesso di Lavoro; • Non aprire quadri elettrici e aprire o entrare in cabine elettriche. Tali operazioni sono consentite esclusivamente alle persone qualificate ed espressamente autorizzate; • Verificare che i pavimenti ed i passaggi in generale, ed in particolare le vie di fuga e l'accesso ai dispositivi di pronto intervento (antincendio e pronto soccorso) non siano ingombrati da materiale che ostacoli la normale circolazione; • Utilizzare solo i macchinari per i quali è stato addestrato e conformemente alle norme d'uso e manutenzione edite dai costruttori; • Segnalare al personale aziendale incaricato eventuali malfunzionamenti o manomissioni di attrezzature o macchinari impiegati e

PROCESSO	SEZIONE	ELENCO RISCHI PER SEZIONE / SOTTOPROCESSO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
SERVIZI GENERALI	G05 G06	Piazzale rifiuti non conformi, altri stoccaggi di materie prime e rifiuti - Rischio di schiacciamento, urti, impatti contro mezzi di movimentazione merce e mezzi di sollevamento - Rischio di immagazzinamento di oggetti - Rischio di inalazione di prodotti chimici e polveri contenute nei recipienti utilizzati per lo stoccaggio (ceneri, PSR, oli, carburante, azimina, fosfato trisodico, rifiuti contaminati da sostanze chimiche pericolose) - Rischio di contatto con prodotti chimici pericolosi ceneri, PSR, oli, carburante, azimina, fosfato trisodico, rifiuti contaminati da sostanze chimiche pericolose) - Rischio incendio con particolare riferimento alle aree di stoccaggio oli e lubrificanti e al serbatoio gasolio per autotrazione - Schizzi di prodotti chimici o rifiuti liquidi - Scivolamenti e cadute a livello per sporcamenti del piano di calpestio in caso di sversamenti - Presenza di bombole contenenti gas a pressione (prodotti ossidanti, esplosivi, infiammabili) - Pericoli di taglio e abrasione per contatto con parti contundenti o abrasive presenti nel rifiuto	qualsiasi eventuale condizione di pericolo; • Tenere eventuali attrezzi od utensili in borse portate a tracolla o fissati alla cintura per evitarne la caduta ed avere le mani libere; • Non spargere sostanze grasse ed oleose sui pavimenti. Nel caso ciò avvenisse, occorre intervenire immediatamente al fine di evitare rischi di scivolamento; • Non togliere e/o sorpassare le barriere che inibiscono passaggi pericolosi; • Non lasciare aperti e non protetti eventuali buche o scavi; • Non rimuovere protezioni o dispositivi di sicurezza; • non mangiare e non bere, nelle aree di lavoro; osservare una corretta prassi igienica in presenza di attività di gestione rifiuti; divieto di consumo di bevande alcoliche e di sostanze psicotrope; • Fare attenzione agli eventuali mezzi in movimento ed alle attrezzature eventualmente in funzione; • Lasciare le aree di lavoro sgombre da rifiuti delle lavorazioni; osservare un comportamento rispettoso dell'ambiente interno ed esterno. MISURE DI PROTEZIONE: Se è richiesto dalla lavorazione, utilizzare: • Guanti per la protezione contro i rischi meccanici; • Elmetto di protezione; • Tuta in tyvek MISURE DI EMERGENZA: • in caso di emergenza attenersi al piano di emergenza interno MISURE DI PREVENZIONE: • Non utilizzare fiamme libere o eseguire saldature in presenza di rifiuti, carburanti o prodotti chimici infiammabili o combustibili, senza aver ottenuto opportuna autorizzazione attraverso il permesso di lavoro da parte del capo turno; nel caso di autorizzazione, procedere a mettere in sicurezza l'area, eliminare e/o ridurre l'insorgenza del rischio utilizzando idonea strumentazione e presidi per l'intervento(es. estintori portatili, ecc); • Segnalare al personale aziendale incaricato eventuali malfunzionamenti o manomissioni di attrezzature o macchinari impiegati e qualsiasi eventuale condizione di pericolo; • Consultare la vigente scheda di sicurezza delle sostanze chimiche; • Divieto di fumo; • Tenere eventuali attrezzi od utensili in borse portate a tracolla o fissati alla cintura per evitarne la caduta ed avere le mani libere; Non spargere sostanze grasse ed oleose sui pavimenti. Nel caso ciò avvenisse, occorre intervenire immediatamente al fine di evitare rischi di scivolamento ; a tal proposito nell'area di stoccaggio degli oli è predisposto un armadio per le emergenze ambientali • Provvedere al corretto stoccaggio ed etichettatura dei prodotti chimici e dei rifiuti; • Non lasciare incustoditi i prodotti chimici, le attrezzature da lavoro e gli utensili; • Non togliere e/o sorpassare le barriere che inibiscono passaggi pericolosi; • Non lasciare aperti e non protetti eventuali buche o scavi; • Non rimuovere protezioni o dispositivi di sicurezza; • Non transitare o sostare su macchinari non adibiti al trasporto di persone (pedane esterne di macchine operatrici, forche di carrelli elevatori, ecc.); • non mangiare e non bere, nelle aree di lavoro; osservare una corretta prassi igienica in presenza di attività di gestione rifiuti; divieto di consumo di bevande alcoliche e di sostanze psicotrope; • Fare attenzione agli eventuali mezzi in movimento ed alle attrezzature eventualmente in funzione; • Non usare percorsi al di fuori di quelli prescritti e prendere scorciatoie attraverso zone non adibite alla viabilità;

PROCESSO	SEZIONE	ELENCO RISCHI PER SEZIONE / SOTTOPROCESSO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
			• Segnalare ogni insorgenza di rischio al personale Acea Ambiente. • Per effettuare le attività di scarico degli oli, lubrificanti, il trasportatore deve attenersi a quanto riportato sul Piano di emergenza interno – scheda 7.9.14 MISURE DI PROTEZIONE: Utilizzare i seguenti DPI: • Tesserino di riconoscimento • scarpe antinfortunistiche. • Elmetto di protezione; qualora richiesto dalla lavorazione, è previsto l'utilizzo dei seguenti Dispositivi di protezione individuale: • Maschera FFP3 • Occhiali per la protezione degli occhi dalle polveri; • Guanti per la protezione contro i rischi meccanici; • Guanti per la protezione contro il rischio chimico • Tuta in tyvek MISURE DI EMERGENZA: • in caso di emergenza attenersi al piano di emergenza interno
		Strade interne • Pericolo di transito di mezzi interni, mezzi pesanti e pedoni • Presenza di reti servizi (rete idranti, rete metano) • Pericolo di urto contro strutture durante le manovre	• Divieto di superare i 10 km/h • Obbligo di rispettare pedissequamente la viabilità e le Istruzioni impartite dal personale Acea Ambiente • Divieto di utilizzo di cellulare alla guida del mezzo • Divieto di abbandono del mezzo • Non restringere con il proprio mezzo la carreggiata, non intralciare il raggiungimento di presidi di soccorso o di gestione emergenze • Non parcheggiare i mezzi all'interno dell'impianto • Una volta scesi dal mezzo obbligo di utilizzo di scarpe antinfortunistiche, pettorina ad alta visibilità dopo il crepuscolo, casco, indumenti da lavoro decorosi, tesserino di riconoscimento • Durante le fasi di scarico combustibile obbligo di utilizzo, in aggiunta ai dispositivi di cui sopra, di mascherina e guanti • A bordo del proprio mezzo obbligo di mantenimento di cassetta di primo soccorso verificata e di n°2 estintori, uno per il carico, l'altro per il vano motore • Nel caso di mezzi con carichi soggetti alla normativa ADR attenersi alle istruzioni ADR per la specifica sostanza trasportata • Prestare attenzione durante le operazioni di manovra per non urtare strutture del committente, reti e servizi • Divieto di fumo • Spegnerne il motore durante le soste prolungate all'interno dell'impianto • Divieto di spandere rifiuti sui piazzali e di lavaggio del proprio mezzo all'interno dell'impianto • Nel caso di caduta accidentale di rifiuto o liquidi attivarsi con opportuni propri mezzi per il ripristino del piazzale o strada Per effettuare le attività di carico delle acque di fosse settiche, il trasportatore deve attenersi a quanto riportato sul Piano di emergenza interno – scheda 7.9.13, prima di iniziare l'attività deve attendere l'arrivo del personale Acea Ambiente sul luogo di prelievo e apporre l'apposito parapetto mobile di protezione delle buche prima di scoperciarle. MISURE DI EMERGENZA: • in caso di emergenza attenersi al piano di emergenza interno